Ragione Sociale	Attività svolte	Misura della partecipazione della Provincia di Modena	Politiche di ente a cui l'organismo contribuisce
			del territorio
Promo Soc. Cons. a r.l. in liquidazione	Promozione dello sviluppo locale e marketing territoriale	0,50%	

Società Emiliana Trasporti Autofiloviari di Modena - Seta S.p.A.

175/2016 la Provincia di Modena ha approvato il piano di razionalizzazione periodica delle partecipazioni direttamente o indirettamente detenute. In quell'occasione come richiesto dalla

- Società partecipate dalla Provincia di Modena ai sensi dell'art. 11 quinquies del D.Lgs. 118/2011:
    - ❖ AMO SPA
    - ❖ LEPIDA S.P.A.

<u>Elenco 2</u>: Enti componenti il "Gruppo Provincia di Modena" oggetto di consolidamento ovvero da includere nel bilancio consolidato 2018

- ACER – Azienda Casa Emilia Romagna Modena
- AMO S.P.A.
- LEPIDA S.P.A.

TAB. Valutazione situazione economico finanziaria degli organismi gestionali esterni – Risultati di bilancio

società a partecipazione pubblica;

- Assolvimento degli obblighi in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza, con le modalità specifiche previste dalla normativa per ciascuna tipologia di organismo.

In termini di misure di controllo dell'ente sugli organismi partecipati, la Provincia di Modena, in adempimento all'art. 147 *quater* del D.Lgs. 267/2000 e come previsto negli artt. 19-22 del Regolamento dei controlli interni approvato con Delibera di Consiglio Provinciale n. 246 del

Nella Sezione Operativa del presente documento, sono specificatamente individuati gli indirizzi strategici e di obiettivi di servizio e gestionali degli organismi partecipati dell'ente che sono qualificabili come effettivamente strumentali al perseguimento delle finalità, degli obiettivi strategici e degli obiettivi operativi dell'ente.
Di conseguenza sono inclusi in tale sezione gli enti che fanno parte del Gruppo Amministrazione Pubblica, a cui si sommano le società partecipate che – pur non incluse nel GAP – sono da considerarsi organismi gestionali esterni dell'ente, strumentali appunto al perseguimento delle finalità, degli obiettivi strategici e degli obiettivi operativi dell'ente.

I tributi e le tariffe dei servizi pubblici

Le entrate tributarie costituiscono la parte preponderante delle entrate correnti dell’ente. I principali tributi provinciali sono i seguenti.

L’imposta sulle polizze assicurative contro la responsabilità civile auto (RCAuto): dal 2012, rappresenta un tributo proprio delle province in senso pieno ed è inoltre stata conferita alle province la possibilità di aumentare o diminuire l’aliquota base del 12,5% sull’ammontare dei premi, in misura non superiore a 3,50 punti percentuali.

L’Imposta provinciale di trascrizione al pubblico registro automobilistico (IPT): si paga (a seconda dei diversi tipi di pratica, in tariffa fissa o variabile in base alla potenza del veicolo) ad ogni immatricolazione o passaggio di proprietà dei veicoli al PRA.

L’imposta addizionale sulla tassa/tariffa comunale dei rifiuti solidi urbani (corrisposta da cittadini e imprese): l’addizionale provinciale continua ad essere applicata al tributo comunale – tassa/tariffa comunque denominata – per la quota riferibile al solo servizio rifiuti.

La possibilità di incrementare le entrate tributarie della Provincia è collegata, da un lato, all’andamento della congiuntura tt7(I)23(m)la cur(–)-10alolheolt.

Lalol gi5lla aal solo ( )-260(c)42(i)-2(c)(a)4(l)-2 dei2(c)(a)(r)3(i)-2(e)4( )-370(2(m)-2(a)4(t)-2(oppu( )-37

Lalo 1,30% 260(c)4(on)-10(g)-2(o (4)-2(o 30%(eba)4(s)-1(e)4e)-2(ol4326n(c)4(on1)-10(g)-2(o (4340(rr)10(ni4)-2*

PRA

all’addizionale sulla tassa comunale dei rifiuti solidi urbani.

La tabella seguente riporta l’andamento dei principali tributi provinciali nell’ultimo periodo.

Tabella 1 – Principali entrate tributarie della Provincia dal 2012 al 2018 (in migliaia di euro)

Tributi	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018*
Imposta tutela dell’ambiente	4.395	4.900	4.995	4.957	4.693	5.110	5.208

La gestione del patrimonio

L'area Lavori Pubblici per mezzo dell'unità operativa Patrimonio e sicurezza garantisce l'applicazione delle linee di indirizzo in materia di utilizzo del patrimonio provinciale secondo i criteri di efficacia, efficienza ed equità. L'ufficio assicura:

- attraverso un sistema informativo la fruizione di informazioni integrate ed allineate del patrimonio immobiliare,
- la corretta gestione del funzionamento degli edifici provinciali destinati a servizi per l'utenza (scuole superiori, centro per l'impiego, palestre)
- il corretto funzionamento delle sedi provinciali
- garantisce l'applicazione del piano di acquisizione e dismissione del patrimonio nonchè la gestione
- il pagamento dei canoni annuali e rinnovi conseguenti alle concessioni stipulate.

Il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari viene approvato contestualmente al bilancio di previsione dal Consiglio ai sensi del DL 112/2008, convertito in Legge n. 133/2008 col quale si dispone all'articolo 58, comma 1, che, per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, province, comuni e altri enti locali, ciascun ente, con delibera dell'organo di Governo, individui, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

Il suddetto Piano è visibile in questo documento nella seconda parte della Sezione Operativa.

L’elenco degli immobili posseduti dalla Provincia di Modena relativo all’anno 2018 ai sensi dell’art. 30 D.lgs. 33/2013 è visibile sul sito internet www.provincia.modena.it nella sezione Amministrazione trasparente – Beni immobili e gestione patrimonio. Gli immobili sono suddivisi per titolo di possesso (in proprietà o in uso L. 23/96) e per stato (in comodato, in locazione, in utilizzo diretto, liberi, in gestione da ACER, in concessione gratuita). Nella stessa sezione sono visibili gli elenchi degli affitti attivi e passivi.

Da anni la Provincia è impegnata in una politica di razionalizzazione del proprio patrimonio immobiliare, i cui proventi sono stati destinati al finanziamento degli investimenti, al fine di adeguare e valorizzare in primo luogo le scuole superiori e le strade provinciali che costituiscono oggetto delle funzioni fondamentali assegnate alle province, anche dopo il varo della legge Delrio (L.56/2014) di riordino delle province stesse.

La legge di stabilità per l’esercizio 2018 (L. 205 del 27 dicembre 2017) ha previsto la possibilità per gli enti locali di destinare i proventi delle alienazioni patrimoniali (incluse le dismissioni di partecipazioni societarie) al finanziamento della quota capitale dei mutui e prestiti obbligazionari da rimborsare nell’anno. Si tratta di una misura fondamentale per le province.

Grazie a tale misura l’Ente è stato in grado – a partire dal 2018 – di approvare finalmente un bilancio triennale dopo tre anni nei quali è stato costretto ad approvare un bilancio solo annuale. È evidente però che l’ente non potrà garantire a lungo gli 10(o1o)-110(g)102(o)-8ouà perled00(l)-2(e)4(i)-2(o

L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		164.706,77	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O = G+H+I-L+M			**0,00**	**0,00**	**0,00**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			**COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019**	**COMPETENZA ANNO 2020**	**COMPETENZA ANNO 2021**
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		2.828.937,71	0,00	0,00
R) Entrate titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		32.229.586,26	19.919.293,22	17.497.070,99
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti di amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00

I) Entrate di parte capitale destinate a spese
correnti in base a specifiche disposir6(h)f 0.9994 0 0 1 280.6799 471.6798 blichentprest1(a)-11(gi)5(n)-11r6(h)o0 -11.4 Tic

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE **Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E**			**0,00**	**0,00**	**0,00**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			**COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019**	**COMPETENZA ANNO 2020**	**COMPETENZA ANNO 2021**
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attivita' finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di a-	(-)		0,00	0,00	0,00

20(z)17(ii)-6(8X9951 4o)4(l)-20(q)4'ET q 0.11T*e

[redacted]

2) Composizione del risultato di amministrazione al 31/12/2018:

	Parte accantonata		
400.000,00	Fondo anticipazioni liquidità ex D.L. 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti		
0,00	Fondo perdite società partecipate		
14.802,16	Fondo crediti di dubbia esigibilità	157.927,16	Fondo contenzioso
		58.279,18	Altri accantonamenti
			B) Totale parte accantonata 670.820,39
	Parte vincolata		
76.367,91	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	101.796,76	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui
1.191.209,37	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		
0,00	Altri vincoli		
C) Totale parte vincolata	1.878.159,25		
	Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata agli investimenti	0,00	
	Totale parte accantonata, vincolata e destinata agli investimenti		
	Totale disavanzo da finanziare nel bilancio di previsione per spese correnti		

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018:

	Utilizzo quota vincolata		
	Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti		
0,00	Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00	Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui
0,00	Utilizzo altri vincoli		
	Totale utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti		

L'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato

Verifica della capacità di indebitamento e della sostenibilità. Rispetto del limite di indebitamento art. 204 del TUEL

Previsione 2019

Rispetto del limite di indebitamento 10% dal 2015

2013	2014	2015	2016	2017	2018
2,9008%	2,0080%	1,8552%	1,9500%	1,4989%	1,8049%

Previsione

DEBITO RESIDUO NEGLI ANNI

ANNI	IMPORTO
1998	63.289.358,00
1999	67.247.218,00
2000	72.038.869,00

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		**Competenza 2019**	**Competenza 2020**	**Competenza 2021**
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	58.455.514,77	58.856.000,00	58.853.000,00
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	16.980.449,65	7.239.881,66	4.824.447,64
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	4.239.382,19	3.910.388,97	3.296.006,77
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		**79.675.346,61**	**70.006.270,63**	**66.973.454,41**
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale	(+)	7.967.534,66	6.990.489,11	6.697.345,44

Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari,

Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'Ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa

Con atto n. 221 del 2/11/2015 è stato individuato il personale che ai sensi dell'art. 1 comma 422 della legge 190/2014 rimaneva assegnato all'Ente, tenuto conto delle funzioni fondamentali attribuite alle Province per effetto della legge 7 aprile 2014 n. 56.
Il costo di tale personale e pertanto il costo della relativa dotazione organica è stato determinato con il medesimo atto sopra citato ai sensi del comma 421 della legge di stabilità 2015 in euro 7.814.400,81, ben al di sotto del limite massimo stabilito dalla norma in parola che era costituito dal cinquanta per cento della spesa di personale in servizio alla data dell' 8/4/2014 e che ammontava ad euro 10.522.539,09.
Oltre alle funzioni fondamentali, l'art. 1 comma 429 della legge 190/2014 prevede la competenza degli enti di area vasta sui compiti e le funzioni in materia di servizi per l'impiego e politiche attive del lavoro allo scopo di consentire il regolare funzionamento dei Centri per l'impiego. A seguito del trasferimento delle suddette funzioni, il personale dipendente nonostante sia rimasto titolare presso la Provincia di Modena e pertanto retribuito dall’ente medesimo è stato assegnato funzionalmente all’Agenzia regionale per il lavoro a far data dall' 1/8/2016. Il personale è passato definitivamente all'AE6(i)-2(on3(e)4( )-30(i)-2(l)-20(pr)3(e)4(s)-1(s)-1(o)]TJ T* [(l)-2(e)491(d)-10(l)-2(i)-21°)-2(a)4(vou)-1(

Le Province possono avvalersi altresì di personale con rapporto di lavoro flessibile nel limite della spesa pari al 25% della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009.

Dotazione organica in termini di posti e spesa
(approvata con atto del Presidente n. 136 del 25/9/2018)

Categoria	Trattamento fondamentale annuo	Contributi	Irap	**TOTALE**	posti previsti al 21/09/18	**Costo DO al 21/09/18**	**di cui Area 1**	**di cui Area 2**	**di cui Area 6**
A	18.260,11	4.951,90	1.552,11	**24.764,12**	0	0,00			

Categoria	Trattamento fondamentale * annuo	Contributi	Irap	TOTALE	posti previsti al 09/01/19	Costo DO al 09/01/19
A	18.936,08	5.135,63	1.609,57	**25.681,27**	0	0,00
B	20.073,19	5.442,31	1.706,22	**27.221,72**	42	1.143.312,14
B3	21.124,17	5.727,96	1.795,55	**28.647,69**	27	773.487,58
C	22.589,01	6.123,86	1.920,07	**30.632,94**	64	1.960.508,11
C vigile	23.699,85	6.425,79	2.014,49	**32.140,13**	11	353.541,40
D	24.602,89	6.669,13	2.091,25	**33.363,27**	57	1.901.706,27
D vigile	25.713,73	6.971,06	2.185,67	**34.870,46**	6	209.222,73
D3	28.195,65	7.645,64	2.396,63	**38.237,92**	29	1.108.899,65
DIR	73.648,12	20.017,56	6.260,09	**99.925,77**	7	699.480,38
					243	**8.150.158,26**

Distribuzione per AREA

Categoria	Trattamento fondamentale * annuo	Contributi	Irap	TOTALE	posti previsti al 09/01/19	di cui Area 1	di cui Area 2	di cui Area 6	Costo DO al 09/01/19
A	18.936,08	5.135,63	1.609,57	**25.681,27**	0				0,00
B	20.073,19	5.442,31	1.706,22	**27.221,72**	42		11	31	1.143.312,14
B3	21.124,17	5.727,96	1.795,55	**28.647,69**	27		7	20	773.487,58
C	22.589,01	6.123,86	1.920,07	**30.632,94**	64	3	16	45	1.960.508,11
C vigile	23.699,85	6.425,79	2.014,49	**32.140,13**	11		11		353.541,40
D	24.602,89	6.669,13	2.091,25	**33.363,27**	57	3	21	33	1.901.706,27
D vigile	25.713,73	6.971,06	2.185,67	**34.870,46**	6		6		209.222,73
D3	28.195,65	7.645,64	2.396,63	**38.237,92**	29	2	13	14	1.108.899,65
DIR	73.648,12	20.017,56	6.260,09	**99.925,77**	7	1	3	3	699.480,38
					243	9	88	146	8.150.158,26

- Atto del Presidente n. 5 del 13/1/2016 "Autorizzazione ai dirigenti all'assunzione di atti di gestione sul bilancio 2016 – esercizio provvisorio. limiti all'assunzione di impegni di spesa nelle more di approvazione del bilancio di previsione 2016"
- Atto del Presidente n. 35 del 27/2/2016 "Determinazioni in ordine alla dotazione organica dell'ente"
- Atto del Presidente n. 41 del 4/3/2016 "Presa d'atto distacco parziale dirigenti regionali Nicolini Rita, Vecchiati Maria Paola e Rompianesi Giovanni
- Atto del Presidente n. 81 del 31/5/2016 "Assetto organizzativo dell'Ente – determinazioni a seguito dell'applicazione della legge regionale 13/2015"
- Determina dirigenziale del Personale n. 46 del 08/06/2016 "Individuazione del personale in soprannumero a seguito della rideterminazione della dotazione organica approvata con atto del Presidente n. 81 del 31/5/2016
- Atto del Presidente n. 95 del 30/06/2016 "Servizio Amministrativo lavori pubblici - attribuzione dell’incarico dirigenziale al direttore dell'Area Lavori pubblici ing. Alessandro Manni".
- Determina dirigenziale dell'Area LL.PP. n. 110 del 01.07.2016 e successive proroghe con determinazioni n. 226 del 10.11.2016 e n. 312 del 29.12.2016 applicazione dell'istituto della delega di funzioni dirigenziali ai funzionari delle U.O. del Servizio Amm.vo LL.PP.
- Atto del Presidente n. 102 del 14/07/2016 "Conferma degli incarichi dirigenziali dell'ente sino alla scadenza del mandato".
- Atto del 02 del 14/07/02 dvo80(d 512.3598 Tm 0[(-)-5(R)32714/)-2(07/)-2(2016 14190(")-2(I)13vo80(1(c)

procedimenti dott.ssa Vecchiati Maria Paola fino al 31/3/2017" e n. 69 del 11/4/2017 relativo alla proroga fino al 31/12/2017.

- Atto del Presidente n. 47 del 14/3/2017 "Regolamento del Corpo di polizia provinciale. Modifica" e n. 51 del 15/03/2017 "Corpo di polizia provinciale - adeguamento gradi e distintivi alla normativa regionale"
- Lettera del Dirigente del Servizio Personale del 8/52017 relativa al rinnovo convenzione per lo

in capo alla Provincia in attuazione della L.R. 13/2015 e affidate ad ARPAE a cui è stato trasferito il personale per il principio di prevalenza.

- Determina del dirigente del Servizio Personale n. 79 del 22/6/2018 relativo al trasferimento nell'organico dell'Agenzia regionale per il lavoro del personale delle Province e della Citta' metropolitana di Bologna addetto ai servizi per il lavoro, ai sensi dell'art. 1 c. 793 della legge n. 205 del 27/12/2017.
- Atto del Presidente n. 83 del 22/6/2018 relativo alla rimodulazione della dotazione organica in relazione all'abolizione della categoria d'accesso D3 ai sensi del nuovo CCNL del 21/5/2018.
- Atto del Presidente n. 87 del 29/6/2018 relativo alla conferma dell'incarico di direttore dell'Area Deleghe affidato alla dott.ssa Guglielmi già con atto 82/2014 e modificato con atto n. 102/2016 in riferimento alla convenzione sottoscritta per l'esercizio delle funzioni non poste a capo delle province per effetto della legge 56/2014 ma previste dalla legge regionale 13/2015 avente efficacia fino al 31/12/2018.
- Atto del Presidente n. 113 dell'1/8/2018 inerente l'accordo tra la Provincia di Modena e il Comune di Formigine per l'utilizzo condiviso del Responsabile del servizio finanziario ai sensi dell' 85 della legge 56/2014 che prevede tra le funzioni fondamental(i)-2(lda)4(m)-2(e)4(nt)-2(a)4(l)-2/20

Coerenza e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica

I commi da 819 a 826 della legge n. 145 del 30.12.2018 (Legge di stabilità 2019) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) possono utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820). Dal 2019, dunque, già in fase revisionale, il vincolo di finanza pubblica coincide con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.Lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", allegato 10 al D.Lgs. 118/2011 (comma 821).

3- Indirizzi Strategici e obiettivi strategici dell'Ente

Elenco Indirizzi Strategici

1 La nuova Provincia

Temi chiave: supporto tecnico amministrativo ai Comuni, trasparenza, anticorruzione, valorizzazione del personale, innovazione tecnologocia, efficienza, semplificazione, razionalizzazione delle partecipazioni.

2 La Mobilità

Temi chiave: strade e ponti sicuri, completamento delle grandi infrastrutture, fluidità del traffico, mobilità dolce, trasporto pubblico locale.

Obiettivi Strategici collegati all'indirizzo strategico - 1 La nuova Provioncia

N.	INDIRIZZI STRATEGICI	MISSIONI DI RIFERIMENTO
1	LA NUOVA PROVINCIA	1-19-99

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi,

l'implementazione dei portali relativi alle singole aree dell'Ente, nonchè l'aggiornamento del portale "Modenastatistiche", specificamente finalizzata allo sviluppo del sistema statistico provinciale su rete telematica.

372 PRESIDIO SUL SOFTWARE APPLICATIVO A SERVIZIO DELL'ENTE

Garantire la corretta funzionalità dei programmi informatici applicativi installati nell'Ente, nonché l'allineamento funzionale degli stessi sia alla normativa vigente sia all'evoluzione delle esigenze dell'utenza. Garantire, inoltre, previa valutazione delle possibili nuove soluzioni tecnologiche e della opportunità di una loro adozione per l'Ente, l'aggiornamento tecnologico in riferimento all'evoluzione della offerta del mercato. Garantire l'opportuno e necessario aggiornamento professionale agli utilizzatori dei software applicativi e di produttività individuale tramite processi formativi di affiancamento e di assistenza.

373 PRESIDIO SULLE INFRASTRUTTURE DI BASE DEL SISTEMA INFORMATICO E TELEMATICO DELL'ENTE

Garantire la corretta funzionalità delle componenti strutturali di base dei Sistemi Informatici e Telematici installati nell'Ente (server, software di base, componenti di rete, personal computers,

506 PRESIDENZA
Accompagnare le linee di azione politica del Presidente, le strategie generali dell'Ente e quelle specifiche dei diversi Servizi attraverso la divulgazione delle attività realizzate. Adottare un'azione programmata e sistemica di promozione dell'immagine e della visibilità dell'Ente che consenta ai cittadini l'esercizio concreto della partecipazione e della difesa dei diritti.

377 SVILUPPO ORGANIZZATIVO E RELAZIONI SINDACALI
Garantire un miglioramento costante della qualità dei servizi erogati dall'ente, attraverso la valorizzazione delle risorse umane e il continuo miglioramento delle competenze professionali e delle condizioni di lavoro

504 SUPPORTO AGLI ORGANI
Assicurare l'assistenza tecnica e amministrativa agli organi istituzionali dell'Ente e al Segretario generale. Assicurare l'assistenza alle aree e servizi dell'Ente per la corretta gestione delle procedure deliberative. Gestione della fase di adozione, approvazione ed esecutività degli atti deliberativi. Attuare strategie di prevenzione della corruzione e dell'illegalità. Assicurare la trasparenza attraverso la pubblicazione sul sito e l'accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività dell'Ente.

MISSIONE 19 - Relazioni internazionali

Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo.

505 COOPERAZIONE E RELAZIONI INTERNAZIONALI
Promuovere la cultura della pace, dei diritti umani e della cooperazione internazionale allo sviluppo. Programmare la realizzazione di attività di relazioni esterne tese a consolidare i rapporti tra la Provincia e le istituzioni estere.

Missione 99 - Servizi per conto terzi

Spese effettuate per conto terzi,. Partite di giro.

279 GESTIONE DELLE SPESE PER CONTO DI TERZI

Indirizzo Strategico dell’Ente - 2 La Mobilità

- Favorire le interconnessioni con gli assi principali di collegamento dei percorsi europei dedicati alla mobilità dolce.
- Attivazione di un canale di comunicazione con la Regione per affrontare le tematiche del trasporto pubblico locale e dei rapporti con l'Agenzia per la mobilità e SETA con la finalità di migliorare e rendere più efficiente il servizio.

Obiettivi Strategici collegati all'indirizzo strategico - 2 La Mobilità

N.	INDIRIZZI STRATEGICI	MISSIONI DI RIFERIMENTO

Indirizzo Strategico dell’Ente - 3 Istruzione e scuole

Temi chiave: programmazione rete scolastica, gestione edilizia scolastica, diritto allo studio

- La Provincia riconosce e promuove l'apprendimento permanente come diritto di ogni cittadino attraverso la realizzazione dei programmi regionali relativi al diritto allo studio e il coordinamento e supporto ai comuni, attraverso la programmazione di nuovi indirizzi di sinamic-(i)-2(na.m

Obiettivi Strategici collegati all'indirizzo strategico - 3 Istruzione e scuole

N.	INDIRIZZI STRATEGICI	MISSIONI DI RIFERIMENTO
3	ISTRUZIONE E SCUOLE	4

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Amministrazione e funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione.

460 DIRITTO ALLO STUDIO

In seguito al riordino del sistema di governo regionale e locale (L.R.13/2015), svolgere un ruolo di coordinamento e supporto nei confronti dei comuni per quanto concerne gli interventi per il diritto allo studio. Realizzare i programmi regionali relativi al diritto allo studio con particolare riferimnto alle categorie più disagiate. Diffondere i servizi per l'infanzia intesi come primo ambito di scolarizzazione e socializzazione.

230 EDILIZIA SCOLASTICA E ISTRUZIONE

- La Polizia Provinciale proseguirà il suo impegno nella vigilanza ittico-venatoria, nella gestione dei piani di controllo della fauna selvatica e nel quotidiano impegno di presenza sul territorio in costante monitoraggio sulle condizioni del patrimonio viabilistico della Provincia e in costante collaborazione con le altre forze dell'ordine.

Obiettivi Strategici collegati all'indirizzo strategico - 4 Pianificazione territoriale, tutela e valorizzazione dell'ambiente

N.	INDIRIZZI STRATEGICI	MISSIONI DI RIFERIMENTO
4	PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, TUTELA E VALORIZZAZIONE DELL'AMBIENTE	8-9-16

l'assunzione di elementi strutturali di riduzione del rischio nella pianificazione urbanistica. Provvedere alla divulgazione delle informazioni geosensibili a supporto della gestione dei Piani attraverso il portale geografico www.sistemonet.it.

524 VALUTAZIONE PIANIFICAZIONE URBANISTICA ED ATTUATIVA - LUR 20/2000 E LUR 24/2017

Esercizio delle funzioni regionali trasferite alla Provincia dalla Regione in materia di pianificazione urbanistica comunale strutturale, operativa ed attuativa, ai sensi e per gli effetti delle LR 20/2000 e 24/2017, perseguendo la coerenza degli strumenti urbanistici e regolamentari rispetto a Leggi, Piani e Programmi sovraordinati.

Favorire lo sviluppo di una pianificazione strategica e strutturale di area vasta all'interno della nuova organizzazione istituzionale, Unione dei Comuni e Ambiti territoriali ottimali. (LR 12/2012) e Nuove Province, e supportare la redazione di strumenti di pianificazione comunale all'interno di un condiviso equilibrio di sviluppo sociale, economico, territoriale e di tutela e valorizzazione ambientale.

Dare attuazione alle forme di cooperazione e concertazione interistituzionale della pianificazione, e dei relativi strumenti: conferenze di pianificazione, accordi territoriali e accordi operativi, previste dagli strumenti generali e di settore, nonché dalle leggi vigenti (PTCP; LR 20/2000/ e LR 24/2017).

Perseguire la corretta attuazione degli strumenti di pianificazione comunque denominati,

Indirizzo Strategico dell’Ente - 5 Attrattività del territorio

Temi chiave: valorizzazione delle eccellenze, promozione turistica e competitività, riqualificazione dell'Appennino, sviluppo economico e Suap, cultura e raccolta d'arte della Provincia.

- Si intende rafforzare, con il rapporto di collaborazione avviato tra Modena e Bologna attraverso

Obiettivi Strategici collegati all'indirizzo strategico - 5 Attrattività del territorio

N.	INDIRIZZI STRATEGICI	MISSIONI DI RIFERIMENTO
5	ATTRATTIVITA' DEL TERRITORIO	5-7-14

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Amministrazione, funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche

228 RACCOLTA D'ARTE DELL'ENTE
Assicurare la conservazione del patrimonio delle opere d'arte della Provincia e renderlo visibile al pubblico al fine di accrescere nei cittadini la conoscenza delle opere degli artisti locali.

Missione 7 - Turismo

Amministrazione, funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

515 INTERVENTI PER LA PROMOZIONE E LA QUALIFICAZIONE TURISTICA DEL TERRITORIO
Sviluppare l'identità e la fruizione turistica del territorio. Qualificare il sistema produttivo per accrescerne al fQpce

Indirizzo Strategico dell’Ente - 6 Formazione professionale

Temi chiave: controllo dell'offerta formativa

- La legge regionale 13/2015 ha assegnato alla Regione le funzioni in materia di programmazione e attuazione amministrativa dell'offerta formativa mentre alle Province ne rimane l'esercizio delle attività di controllo attraverso l'Organismo indipendente. In merito alla convenzione stipulata con la Regione per l'attuazione del Programma POR FSE 2014-2020 la Provincia continuerà le verifiche amministrative e in loco sulle domande di rimborso presentate dai beneficiari.

Obiettivi Strategici collegati all'indirizzo strategico - 6 Formazione professionale

N.	INDIRIZZI STRATEGICI	MISSIONI DI RIFERIMENTO
6	FORMAZIONE PROFESSIONALE	15

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Amministrazione, funzionamento delle attività di supporto: allo politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.

518 FORMAZIONE PROFESSIONALE

Programmare e dare attuazione al piano annuale delle azioni formative volto ad accrescere le competenze individuali in rapporto alle caratteristiche del mercato del lavoro, attraverso il corretto e pieno utilizzo delle risorse finanziarie comunitarie, nazionali e regionali. Coordinamento e monitoraggio dell'Area Deleghe.

Indirizzo Strategico dell’Ente - 7 Pari opportunità

Temi chiave: pari opportunità, politiche di genere, contrasto alla discriminazione sul lavoro, contrasto e prevenzione della violenza sulle donne, Piano triennale delle azioni positive.

- Impegno nella diffusione di effettive condizioni di pari opportunità fra donne e uomini nel nostro territorio, attraverso lo sviluppo dell’ottica di genere nell’analisi degli scenari e nella programmazione delle politiche di genere, al fine di prevenire e contrastare la discriminazione sul lavoro e la violenza sulle donne. Le azioni fino ad ora sviluppate proseguiranno nelrso loZn4(

464 CONCLUSIONE DEI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI INERENTI GLI INTERVENTI E SERVIZI PER IL COLLOCAMENTO MIRATO
Conclusione delle attività amministrative di liquidazione fatture per appalto Collocamento mirato

461 CONCLUSIONE DEI PROCEDIMENTI INERENTI IL BENESSERE SOCIALE
Conclusione dei procedimenti amministrativi dei servizi educativi 0-3 anni e delle politiche sociali.

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Amministrazione, funzionamento delle attività di supporto: allo politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.

501 POLITICHE DI CONTRASTO ALLA DISCRIMINZIONE E DI GENERE
Garantire le attività di consulenza e supporto tecnico-amministrativo agli organismi di parità e la

4 - Strumenti di rendicontazione ai cittadini

L'art. 4 del D.Lgs 149/2011 prevede che le Province sono tenute a redigere una relazione di fine mandato da sottoporre alla firma del Presidente, per garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica, il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e spesa.
Con decreto del 26/4/2013 del Ministero dell'Interno, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, d'intesa con la Conferenza stato-Città ed autonomie locali, è stato approvato lo schema tipo per la redazione della relazione di fine mandato. Tale relazione, modulata secondo i criteri di sinteticità ed essenzialità, deve essere inviata entro i termini di legge alla Corte dei Conti sezione regionale di controllo e pubblicata sul sito dell'ente per garantire la più ampia conoscibilità dell'azione amministrativa sviluppata nel corso del mandato elettivo.
La relazione per il mandato elettivo 2014-2018 firmata dal Presidente e certificata al Collegio dei Revisori è stata inviata alla Corte dei Conti il 4/9/2018 e pubblicata sul sito nella sezione "Amministrazione trasparente" sottosezione "Disposizioni generali" - "Atti generali".
Il documento evidenzia:

- le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con particolare
- riferimento al sistema ed esiti dei controlli interni,
- la situazione economico finanziaria attraverso la descrizione delle azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica e per contenere la spesa, la quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale,
- la situazione patrimoniale dell'Ente,
- l'attività svolta in materia di organismi controllati.

La Provincia di Modena rendiconterà il proprio operato nel corso del prossimo mandato 2018-2022 in maniera sistematica e trasparente attraverso i seguenti strumenti:

- la ricognizione dello stato di attuazione dei programmi
- il referto sul controllo di gestione
- la relazione sulla performance
- la pubblicazione sul sito web del bilancio e del rendiconto di gestione

Sezione Operativa – Prima Parte

5- Entrata

Valutazione Generale sui mezzi finanziari

Le previsioni delle **entrate tributarie** sono state effettuate sulla base delle aliquote delle imposte e dei tributi provinciali approvate per l'anno 2019 con deliberazione del Consiglio Provinciale n.109 del 28/11/2018 e precisamente:

- aliquota del 5% per il tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente applicato alla tassa/tariffa comunale per la raccolta e smaltimento dei rifiuti;
- maggiorazione nella misura del 30% dell'aumento della tariffa base dell'imposta provinciale sulle
- formalità di trascrizione, iscrizione ed annotazione dei veicoli (I.P.T.);
- aliquota del 16% per l'imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore.

Nonostante gli accertamenti complessivi dell'anno 2018 siano pari a 59,7 milioni in relazione al buon andamento del mercato dell'auto con particolare riferimento all'IPT, si ritiene in via prudenziale di prevedere importi inferiori, indicativamente pari alla previsione definitiva dell'anno 2018.

L'addizionale energia elettrica è stata abrogata come tributo provinciale dal 2012. Tuttavia la Provincia ha continuato a riscuotere, tale tributo e pertanto l'introito in parola è destinato all'estinzione progressiva.

L'andamento del mercato dell'auto con riferimento alla provincia di Modena ha registrato un lieve calo per quanto riguarda le nuove immatricolazioni a fronte del quale si è verificato un sensibile incremento dei passaggi di proprietà.

Le entrate derivanti da **trasferimenti correnti** riguardano prevalentemente entrate dallo Stato, dalla Regione e dai Comuni e rappresentano la seconda fonte di finanziamento delle attività correnti dell'ente.

Il ridimensionamento delle previsioni dall'anno 2018, rispetto agli anni precedenti è dovuto in primo luogo per l'effetto delle modalità con le quali vengono trasferite le assegnazioni dello Stato ad attenuazione dei contributi che per effetto del D.L.66/2014 e soprattutto dalla L.190/2014 le Province devono riversare allo Stato. L'art. 1 comma 839 della legge 205/2017 prevede che il contributo spettante a ciascuna provincia, previsto dalla medesime legge di bilancio (317 milioni per l'insieme delle province delle regioni a statuto ordinario) , unitamente a quelli di cui all'articolo 1, comma 754, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, e all'articolo 20, comma 1, del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giungo 2017, n. 96, è versato dal Ministero dell'interno all'entrata del bilancio dello Stato a titolo di parziale concorso alla finanza pubblica da parte dei medesimi enti, di cui all'articolo 1, comma 418, della legge 23 dicembre 2014, n. 190. In considerazione di quanto descritto, ciascuna provincia, non iscrive in entrata le somme relative ai contributi attribuiti e iscrive in spesa il concorso alla finanza pubblica di cui al citato articolo 1, comma 418, della legge n. 190 del 2014, al netto di un importo corrispondente alla somma dei contributi stessi. Lo Stato versa unicamente, in attuazione di quanto previsto dalla legge di stabilità 2014 (art. 1, comma 165, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147) a titolo di trasferimenti compensativi dell'IPT derivante da leasing finanziario il cui importo pari ad euro 292.514,01 è stato determinato con decreto del Ministro Interni del 28/9/2016.

Con riferimento alle **entrate extratributarie**

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2018		PREVISIONI DEFINITIVE ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		**previsioni di competenza**	2.805.162,08	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		**previsioni di competenza**	19.832.057,41	2.828.937,71	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di amministrazione		**previsioni di competenza**	6.833.115,30	0,00	0,00	0,00
	-di cui avanzo utilizzato anticipatamente			0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'01/01/2019		**previsioni di cassa**	36.688.058,77	37.200.000,00		
	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	399.327,29	previsione di competenza	58.856.000,00	58.853.000,00	58.852.000,00	58.851.000,00
			previsione di cassa	67.147.123,45	59.252.327,29		
	Trasferimenti correnti	1.740.294,58	previsione di competenza	7.239.881,66	4.824.447,64	4.812.447,64	4.778.447,64
			previsione di cassa	15.034.015,93	6.564.742,22		
	Entrate extratributarie	918.297,05	previsione di competenza	3.910.388,97	3.296.006,77	3.136.300,00	3.136.300,00
			previsione di cassa	4.810.924,21	4.214.303,82		
	Entrate in conto capitale	28.892.480,55	previsione di competenza	64.460.587,36	32.194.286,26	19.919.293,22	17.497.070,99
			previsione di cassa	92.399.318,65	61.086.766,81		
	Entrate da riduzioni di attività finanziarie	411.965,16	previsione di				

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2018		PREVISIONI DEFINITIVE ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
TOTALE TITOLI		33.259.399,17	previsione di competenza	147.945.673,64	109.888.040,67	97.405.040,86	94.947.818,63
			previsione di cassa	193.822.648,98	143.147.439,84		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		33.259.399,17	previsione di competenza	177.416.008,43	112.716.978,38	97.405.040,86	94.947.818,63
			previsione di cassa	230.510.707,75			

6 - Spesa

Il totale delle spese correnti (Tit. 1) previste per il 2019 , rispetto alla previsione definitiva dell'anno 2018 registra una flessione del 11,79% dovuto a due ordine di motivi.
Il primo risiede nella diversa contabilizzazione dei contributi da versare allo Stato sulla base di quanto previsto dall'art. 1 comma 839 della legge 205/2017 ed in minima parte dalla contrazione delle spese di personale ed in generale delle spese di funzionamento, anche in relazione al trasferimento del personale che opera nei Centri per l'impiego all'agenzia regionale per il lavoro con decorrenza 1/6/2018 e conseguente effetto a regime che si riverbera sull'anno 2019. Il "meccanismo" previsto dal comma 839 era altresì previsto dall'art. 7 del DPCM 10/3/2017, per il quale ciascuna Provincia non iscrive le somme in entrata previste nella tabella F del decreto medesimo ed iscrive in spesa il concorso alla finanza pubblica di cui al comma 418 della legge 190/2014 per gli anni 2017 e successivi al netto di un importo corrispondente al contributo stesso. Attraverso comunicato del 31 maggio 2017 del Ministero degli interni sono note le somme dovute dalla Provincia di Modena allo Stato per effetto della legge 190/2014.
La seconda motivazione risiede nella necessità di effettuare una contrazione della spesa corrente in relazione all'incremento della spesa per rimborso di prestiti. Tale incremento non è da mettere in relazione a prestiti che si intende contrarre nel corso del 2019 o contratti nel 2018 (tale ipotesi non è stata percorsa e non è prevista per gli anni 2019-2020-2021) ma è riconducibile alla sospensione della rata mutui Cassa depositi e prestiti della quale l'ente si è potuto avvalere negli esercizi precedenti.
Per quanto riguarda le spese in conto capitale va evidenziato come siano finanziate in massima parte da quanto previsto al titolo 4 (euro 32.194.286,269), in quota parte dal Fondo pluriennale vincolato (euro 2.828.937,71) e per euro 35.300 dal titolo V a seguito della dismissione delle quote in CRPA s.p.a.. Il 10% delle alienazioni previste, in ottemperanza a quanto contenuto nel D.L. 78/2015, sono destinate al titolo IV e cioè all'estinzione anticipata delle quote capitali dei prestiti già contratti. Si evidenzia che gli interventi programmati per spese d'investimento non sono finanziati con debito.

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2018		PREVISIONI DEFINITIVE ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
TOTALE MISSIONE 03	***Ordine pubblico e sicurezza***	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			*di cui già impegnato**				
			di cui fondo pluriennale				
			previsione di cassa	0,00	0,00		
TOTALE MISSIONE 04							
	competenza						

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2018		PREVISIONI DEFINITIVE ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
TOTALE MISSIONE 15	***Politiche per il lavoro e la formazione professionale***	208.175,56	previsione di competenza *di cui già impegnato** *di cui fondo pluriennale*	2.330.945,96	5.000,00	5.000,00	5.000,00
			previsione di cassa	2.537.927,17	213.175,56		
TOTALE MISSIONE 16	***Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca***	115.484,56	previsione di competenza *di cui già impegnato** *di cui fondo pluriennale*	383.265,62	105.778,68	89.308,00	89.308,00
			previsione di cassa	475.138,18	221.263,24		
TOTALE MISSIONE 17	***Energia e***						

d]TJ T310-1(e)3(r)er9(3)29(c)-6(es(s)7(s)3( )]TJ 0 -9.a-6(ez( )-6(9)-7(e)n2 TD [(a)3(g)-(e)3(r)e)3e(n)-1(t-1(t9(c)-8(a)( )-7(e)n2 TD3( )]TJ 0

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2018		PREVISIONI DEFINITIVE ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
TOTALE MISSIONE 50	***Debito pubblico***	0,00	previsione di competenza	8.467.592,06	11.150.064,07	10.520.460,56	10.203.188,33
			*di cui già impegnato**				
			di cui fondo pluriennale				
			previsione di cassa	8.467.592,86	11.150.064,07		
TOTALE MISSIONE 60	***Anticipazioni finanziarie***	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			*di cui già impegnato**				
			di cui fondo pluriennale				
			previsione di cassa	0,00	0,00		
TOTALE MISSIONE 99	***Servizi per conto terzi***	1.723.077,81	previsione di competenza	13.385.000,00	10.685.000,00	10.685.000,00	10.685.000,00
			*di cui già impegnato**				
			di cui fondo pluriennale				
			previsione di cassa	14.077.424,66	12.408.077,81		
		64.166.356,31	**previsione di competenza**	**177.416.008,43**	**112.716.978,38**		

SITUAZIONE IMPEGNI | Elaborata per DATA DI REGISTRAZIONE dal al 14/12/2018

ESERCIZIO **2019**

Capitolo Codice Struttura Cod. Livello 4	Impegno	Data	Delibera o Proposta	Descrizione	Importo Attuale	Mandati	Disp. Effettiva

SITUAZIONE IMPEGNI | Elaborata per DATA DI REGISTRAZIONE dal al 14/12/2018

ESERCIZIO **2019**

Capitolo Codice Struttura Cod. Livello 4	Impegno	Data	Delibera o Proposta	Data esecutività	Ob.	Descrizione	Importo Attuale	Sub-Impegnato	Liquidato	Mandati	Disp. Effettiva

SITUAZIONE IMPEGNI | Elaborata per DATA DI REGISTRAZIONE dal al 14/12/2018

ESERCIZIO **2019**

IMPEGNI PER MISSIONE/PROGRAMMA: 01 - 03 - Servizi istituzionali, generali e di gestione - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Capitolo Codice Struttura Cod. Livello 4	Impegno	Data	Delibera o Proposta	Data esecutività	Ob.	Descrizione	Importo Attuale	Sub-Impegnato	Liquidato	Mandati	Disp. Effettiva
101/0 0103 1030219	Impegni Competenza										
	78/2019	05/12/2018	DEAL-192/2018	06/12/2018		Telefonia fissa e trasmissione dati - Canone Periodo: 1.1/7.2.2019	2.277,25	0,00	0,00	0,00	2.277,25
	Totale Competenza						2.277,25	0,00			

SITUAZIONE IMPEGNI | Elaborata per DATA DI REGISTRAZIONE dal al 14/12/2018

ESERCIZIO **2019**

Capitolo Codice Struttura Cod. Livello 4	Impegno	Data	Delibera o Proposta	Data esecutività	Ob.	Descrizione	Importo Attuale	Sub-Impegnato	Liquidato	Mandati	Disp. Effettiva

AMMA: 0 0 030 Servizi istituzionali, generali e di gestione0 Gestione economica,31 cm00 06i E819D (finanziaria, programmazione0e provveditor0,24 cm 0 0 m 0 608,29 l S O O g 0,

SITUAZIONE IMPEGNI | Elaborata per DATA DI REGISTRAZIONE dal al 14/12/2018

ESERCIZIO **2019**

IMPEGNI PER MISSIONE/PROGRAMMA: 01 - 05 - Servizi istituzionali, generali e di gestione - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Capitolo Codice Struttura Cod. Livello 4	Impegno	Data	Delibera o Proposta	Data esecutività	Ob.	Descrizione	Importo Attuale	Sub-Impegnato	Liquidato	Mandati	Disp. Effettiva
362/0 0105 1030299	Impegni CompetenzaAMMA: 01 - 05 - Servizi istituzionali, generali e di gestione - .43 829.630 -101640222.5679/2019petenza										

SITUAZIONE IMPEGNI | Elaborata per DATA DI REGISTRAZIONE dal al 14/12/2018

ESERCIZIO **2019**

IMPEGNI PER MISSIONE/PROGRAMMA: 01 - 08 - Servizi istituzionali, generali e di gestione - Statistica e sistemi informativi

Capitolo Codice Struttura Cod. Livello 4	Impegno	Data	Delibera o Proposta	Data esecutività	Ob.	Descrizione	Importo Attuale	Sub-Impegnato	Liquidato	Mandati	Disp. Effettiva
818/0 0108 1030219	Impegni Competenza										
	19/2019	29/05/2018	DEIN-62/2018	29/05/2018		Servizio assistenza antivirus Trend Micro "Enterprise Security for endpoints light" per 300 utenti - Periodo: 1.6.2019/31.5.2020	1.561,60	0,00	0,00	0,00	1.561,60

IMPEGNI PER MISSIONE/PROGRAMMA: 01 - 10 - Servizi istituzionali, generali e di gestione - Risorse umane

Capitolo Codice Struttura Cod. Livello 4	Impegno	Data	Delibera o Proposta	Data esecutività	Ob.	Descrizione	Importo Attuale	Sub-Impegnato	Liquidato	Mandati	Disp. Effettiva
4436/0 0110 1030211	Impegni Competenza										
	17/2019	07/05/2018	DEAL-70/2018	08/05/2018		Servizio di prevenzione e protezione	12.537,35	0,00	0,00	0,00	12.537,35
	Totale Competenza						12.537,35	0,00	0,00	0,00	12.537,35
						Totale Generale Competenza	12.537,35	0,00	0,00	0,00	12.537,35

IMPEGNI PER MISSIONE/PROGRAMMA: 04 - 02 - Istruzione e diritto allo studio - Altri ordini di istruzione non universitaria

Capitolo Codice Struttura Cod. Livello 4	Impegno	Data	Delibera o Proposta	Data esecutività	Ob.	Descrizione	Importo Attuale	Sub-Impegnato	Liquidato	Mandati	Disp. Effettiva
2147/0 0402 1030207	Impegni Competenza										
	51/2019	27/09/2018	DERA-54/2011	26/05/2011		Locazione fondo "Campazzo" a Zocca in uso all'Ist. Spallanzani di Monteombraro. Rep. 28203. Per. 8.9.2019 / 7.9.2020	7.735,00	0,00	0,00	0,00	7.735,00
	52/2019	27/09/2018	DEPA-69/2007	24/08/2007		Locazione intero fabbricato ad uso aule scolastiche Ist. "Morante" di Sassuolo - Rep. n. 27598. Per. 1.3.2019 / 28.2.2020	76.500,00	0,00	0,00	0,00	76.500,00
	53/2019	27/09/2018	DELP-165/2018	24/07/2018		Locazione di alcuni locali da adibire a succursale del Liceo Formiggini di Sassuolo - Rep. 28770 - Periodo: 1.3 / 31.8.2019	18.000,00	0,00	0,00	0,00	18.000,00
	Totale Competenza						336.958,88	0,00	0,00	0,00	336.958,88
2387/0 0402 1030209	Impegni Competenza										
	18/2019	18/05/2018	DELP-103/2018	19/05/2018		Istituto "Meucci" di Carpi - Manutenzione totale impianto ascensore - 4^ semestre contrattuale: 1.4/30.9.2019	427,00	0,00	0,00	0,00	427,00
	25/2019	17/09/2018	DELP-204/2018			Istituto "Galilei" di Mirandola - Manutenzione totale ascensore - Anno 2019				0,00	951,60

IMPEGNI PER MISSIONE/PROGRAMMA: 04 - 02 - Istruzione e diritto allo studio - Altri ordini di istruzione non universitaria

Capitolo Codice Struttura Cod. Livello 4	Impegno	Data	Delibera o Proposta	Data esecutività	Ob.	Descrizione	Importo Attuale	Sub-Impegnato	Liquidato	Mandati	Disp. Effettiva
4378/0 0402 1030299	Impegni Competenza										
						Castelfranco - A.S. 2018/19 - Periodo: 1.1/7.6.2019					
	28/2019	17/09/2018	DELP-209/2018	14/09/2018		Utilizzo impianti sportivi di V. Dino Ferrari 6 - IPSIA "Ferrari" di Maranello - A.S. 2018/19 - Periodo: Gennaio/Giugno 2019	26.000,00	0,00	0,00	0,00	26.000,00
	29/2019	17/09/2018	DELP-209/2018	14/09/2018		Utilizzo impianti sportivi di V. Campi 161 - Liceo "Tassoni" di Modena - A.S. 2018/19 - Periodo: 1.1/31.5.2019	11.200,00	0,00	0,00	0,00	11.200,00
	30/2019	17/09/2018	DELP-209/2018	14/09/2018		Utilizzo impianti sportivi di V. Indipendenza 25 - Liceo"S. Carlo-Muratori"di Modena - A.S. 2018/19 - Periodo: Gennaio/Giugno 2019	13.500,00	0,00	0,00	0,00	13.500,00
	31/2019	17/09/2018	DELP-209/2018			Utilizzo palestra di V. Paltrinieri 80 - Istituto "Venturi" di Modena - A.S.					

IMPEGNI PER MISSIONE/PROGRAMMA: 04 - 02 - Istruzione e diritto allo studio - Altri ordini di istruzione non universitaria

Capitolo Codice Struttura Cod. Livello 4	Impegno	Data	Delibera o Proposta	Data esecutività	Ob.	Descrizione	Importo Attuale	Sub-Impegnato	Liquidato	Mandati	Disp. Effettiva
4378/0 0402 1030299	Impegni Competenza										
						Gennaio/Giugno 2019					
	36/2019	17/09/2018	DELP-209/2018	14/09/2018		Utilizzo impianti sportivi di V. Portello - Istituto "Levi" di Vignola - A.S. 2018/19 - Periodo: Gennaio/Giugno 2019	14.500,00	0,00	0,00	0,00	14.500,00
	37/2019	17/09/2018	DELP-209/2018	14/09/2018		Utilizzo palestra "Fornaccione" in comune di Marano - Istituto "Levi" di Vignola - A.S. 2018/19 - Periodo: Gennaio/Giugno 2019	11.500,00	0,00	0,00	0,00	11.500,00

SITUAZIONE IMPEGNI | Elaborata per DATA DI REGISTRAZIONE dal al 14/12/2018

ESERCIZIO **2019**

IMPEGNI PER MISSIONE/PROGRAMMA: 04 - 02 - Istruzione e diritto allo studio - Altri ordini di istruzione non universitaria

Capitolo Codice Struttura Cod. Livello 4	Impegno	Data	Delibera o Proposta	Data esecutività	Ob.	Descrizione	Importo Attuale	Sub-Impegnato	Liquidato	Mandati	Disp. Effettiva
4378/0 0402 1030299	Impegni Competenza										
	60/2019	28/09/2018	DELP-228/2018			Utilizzo impianti sportivi Oratorio Muratori - Istituti: "Paradisi" e "Levi" di Vignola - A.S. 2018/19 - Periodo: Gennaio/Giugno					

IMPEGNI PER MISSIONE/PROGRAMMA: 04 - 06 - Istruzione e diritto allo studio - Servizi ausiliari all'istruzione

Capitolo Codice Struttura Cod. Livello 4	Impegno	Data	Delibera o Proposta	Data esecutività	Ob.	Descrizione	Importo Attuale	Sub-Impegnato	Liquidato	Mandati	Disp. Effettiva
844/0 0406 1030213	Impegni Competenza										
	21/2019	17/07/2018	DECO-66/2018			A.S. 2018/19 - Servizio trasporto studenti nelle palestre - Protocollo d'intesa - Approvazione schema	99.401,00	99.401,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Competenza						99.401,00	99.401,00	0,00	0,00	0,00
						Totale Generale Competenza	99.401,00	99.401,00	0,00	0,00	0,00

IMPEGNI PER MISSIONE/PROGRAMMA: 10 - 05 - Trasporti e diritto alla mobilità - Viabilità e infrastrutture stradali

Capitolo Codice Struttura Cod. Livello 4	Impegno	Data	Delibera o Proposta	Data esecutività	Ob.	Descrizione	Importo Attuale	Sub-Impegnato	Liquidato	Mandati	Disp. Effettiva
4689/0 1005 1030207	Impegni Competenza										
	16/2019	27/04/2018	DEAM-80/2008	27/08/2008		Passerella ciclo-pedonale sul torrente Tiepido - MO06T0104 - Canone 2019	150,00	0,00	0,00	0,00	150,00
	Totale Competenza						1.523,47	0,00	0,00	0,00	1.523,47
4697/0 1005 1030207	Impegni Competenza										
	64/2019	05/10/2018	DELS-247/2018	05/10/2018		Servizio spalata neve - Biennio 2018/2020 - Servizio GPS con software gestionale web - Quota 2019	22.997,00	0,00	0,00	0,00	22.997,00
	Totale Competenza						22.997,00	0,00	0,00	0,00	22.997,00
4720/0 1005 2020109	Impegni Competenza										
	70/2019	31/10/2018	DELS-268/2018	24/10/2018		Sp.4 - Opera in CLS per protezione colate di fango Loc.Grottoni Km.16.500 - Opera 194 - Interv.17 Prot.Civile	92.100,00	30,00	0,00	0,00	92.070,00
	73/2019	21/11/2018	DELS-283/2018	21/11/2018		Sp.3/Sp.324 - Reti protezione caduta massi dissesto idrogeologico - Opera 195 - Int.18 - Prot.civile DGRER 567/18	66.000,00	30,00	0,00	0,00	65.970,00
	Totale Competenza										

Tabella di raccordo tra indirizzi strategici, missioni e programmi

N.	INDIRIZZI STRATEGICI	MISSIONI DI RIFERIMENTO	PROGRAMMI DI RIFERIMENTO
1	LA NUOVA PROVINCIA	1-19-99	0101-0102-0103-0104-0105-0106-0108-0109-0110-0111 1901 9901
2	LA MOBILITA'	10	1002-1004-1005
3	ISTRUZIONE E SCUOLE	4	0401-0402-0406-0407
4	PIANIFICAZIONE, TUTELA E VALORIZZAZIONE DELL'AMBIENTE	8-9-16	0801-0802 0902-0905 1602
5	ATTRATTIVITA' DEL TERRITORIO	5-7-14	0501 0701 1404
6	FORMAZIONE PROFESSIONALE	15	1502-1503
7	PARI OPPORTUNITA'	12-15	1201-1202-1207 1503

Obiettivi operativi articolati per missioni e programmi

1824 Informazione

Unità	2.5 - Affari generali e Polizia provinciale
Responsabile	Leonelli Fabio
Finalità e Motivazioni	Assicurare all'esterno la conoscenza delle linee di azione politica del Presidente, dell'Assemblea dei Sindaci e del Consiglio provinciale e degli interventi operativi dei settori dell'Ente. Pianificare e coordinare le attività di comunicazione esterna per garantire la coerenza rispetto alle strategie generali dell'Ente e dei diversi settori di intervento.

Missione e programma 0102: Segreteria generale

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2019	di cui Fondo	Cassa 2019	Stanziamento Tot 2020	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2021	di cui Fondo
Spese correnti	624.965,00	0,00	888.636,77	658.665,00	0,00	624.965,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	624.965,00	0,00	888.636,77	658.665,00	0,00	624.965,00	0,00

n)(s)-6(i)5(g)-

Missione e programma 0103: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2019	di cui Fondo	Cassa 2019	Stanziamento Tot 2020	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2021	di cui Fondo
Spese correnti	29.405.008,19	0,00	52.505.149,43	29.485.008,19	0,00	30.401.889,38	0,00
Spese in conto capitale	41.000,00	0,00	59.646,38	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	29.446.008,19	0,00	52.564.795,81	29.485.008,19	0,00	30.401.889,38	0,00

Obiettivi Operativi

1801 Acquisizioni economali

Unità u/T(b/T(b/Tj)l)( )]100 018.0799 4 o799 4

1827 Programmazione e gestione della tesoreria e dei finanziamenti a medio e lungo termine

Unità	2 - Area Amministrativa
Responsabile	Guizzardi Raffaele
Finalità e Motivazioni	Assicurare la scelta della più conveniente tipologia di fonte di indebitamento tesa a finanziare gli investimenti dell'Ente. Monitorare la struttura del debito al fine di ridurre gli oneri finanziari correlati. Ottimizzare la gestione della liquidità disponibile.

1828 Rendicontazioni della gestione

Unità	2 - Area Amministrativa
Responsabile	Guizzardi Raffaele
Finalità e Motivazioni	Garantire la tenuta di un sistema di rilevazione di contabilità generale e analitica propedeutico: a) alla corretta valorizzazione del patrimonio dell'ente b) allo sviluppo di una programmazione finanziaria che tenga conto di presupposti di natura economica. c) al monitoraggio periodico di alcune tipologie rilevanti di proventi e costi.

1832 Supporto all'innovazione sugli acquisti

Unità	2 - Area Amministrativa
Responsabile	Guizzardi Raffaele
Finalità e Motivazioni	Garantire la luce elettrica negli uffici e scuole attraverso procedure di acquisto innovative

1902 Programmazione, budgeting e controllo

Missione e programma 0104: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2019	di cui Fondo	Cassa 2019	Stanziamento Tot 2020	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2021	di cui Fondo
Spese correnti	110.000,00	0,00	198.272,54	110.000,00	0,00	110.000,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	110.000,00	0,00	198.272,54	110.000,00	0,00	110.000,00	0,00

Obiettivi Operativi

1830 Supporto ai Comuni in materia tributaria e contabile

Unità	2 - Area Amministrativa
Responsabile	Guizzardi Raffaele

Finalità e Motivazioni

Missione e programma 0105: Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Missione e programma 0106: Ufficio tecnico

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2019	di cui Fondo	Cassa 2019

1805 Coordinamento generale dell'Area LL.PP.

Unità	6 - Area Lavori Pubblici
Responsabile	Manni Alessandro

Missione e programma 0108: Statistica e sistemi informativi

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2019	di cui Fondo	Cassa 2019	Stanziamento Tot 2020	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2021	di cui Fondo
Spese correnti	941.705,00						

1616 Formazione e assistenza utenza interna all'uso del sistema informatico e telematico dell'Ente

Unità

1617 Formazione e assistenza utenza interna all'uso corretto di risorse di rete e dotazioni informatiche

Unità	2.2 - Personale e Sistemi informativi e telematica
Responsabile	Guizzardi Raffaele
Finalità e Motivazioni	Garantire l'opportuno e necessario aggiornamento professionale agli utilizzatori dei sistemi informatici al fine di rispettare le normative interne e di legge in materia di sicurezza informatica di tutela dei dati personali tramite processi formativi, di affiancamento e di assistenza

1358

1886 Osservatorio Economico e Sociale

Unità	2.2 - Personale e Sistemi informativi e telematica
Responsabile	Guizzardi Raffaele
Finalità e Motivazioni	Predisposizione di un quadro conoscitivo sulle dinamiche evolutive dei vari fenomeni economici, sociali ed occupazionali, da monitorare in correlazione con gli aspetti ambientali, insediativi e culturali a supporto degli obiettivi di programmazione e dei più generali obiettivi di sviluppo sostenibile. Analisi dello sviluppo economico e sociale della provincia, in comparazione con le altre realtà provinciali italiane ed europee, a supporto delle attività istituzionali dell'Ente, per garantire una base conoscitiva alle scelte mirate al raggiungimento dell'efficienza della pubblica amministrazione e del sistema socio economico ed ambientale complessivo. Integrare le conoscenze statistiche disponibili mediante eventuali e specifiche indagini demoscopiche su fenomeni di rilievo per la realtà provinciale, a supporto della governance e dell'intervento pubblico. Garantire la diffusione delle informazioni statistiche, prevalentemente in formato di editoria elettronica e sul sito Modenastatistiche.

1887 Coordinamento, collaborazione e supporto metodologico in materia statistica

Unità	2.2 - Personale e Sistemi informativi e telematica

1893 Sviluppo del portale statistico provinciale

Unità	2.2 - Personale e Sistemi informativi e telematica
Responsabile	Guizzardi Raffaele
Finalità e Motivazioni	Sviluppo e aggiornamento del sistema informativo statistico provinciale su web; definizione dei contenuti informativi e coinvolgimento nel portale dei referenti comunali ed istituzionali, in un'ottica di razionalizzazione e di condivisione delle informazioni disponibili. L'implementazione di un portale dedicato, costituito dal sito web www.modenastatistiche.it prevede la raccolta e la diffusione dell'informazione statistica relativa alla realtà del territorio modenese, in condivisione con i Comuni e con le altre realtà istituzionali del modenese.

Missione e programma 0109: Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2019	di cui Fondo	Cassa 2019	Stanziamento Tot 2020	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2021	di cui Fondo
Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

1343 Visite mediche per la sicurezza sul lavoro

Unità	2.2 - Personale e Sistemi informativi e telematica
Responsabile	Guizzardi Raffaele
Finalità e Motivazioni	Garantire la salute e la sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro

1346 Raccolta elaborazione dati

Unità	2.2 - Personale e Sistemi informativi e telematica
Responsabile	Guizzardi Raffaele
Finalità e Motivazioni	Produrre i dati statistici e informativi previsti dalle norme o per fini conoscitivi

1347 Gestione previdenziale del personale

Unità	2.2 - Personale e Sistemi informativi e telematica [redacted]

1365 Relazioni sindacali

Unità	2.2 - Personale e Sistemi informativi e telematica

Missione e programma 0111: Altri servizi generali

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2019	di cui Fondo	Cassa 2019	Stanziamento Tot 2020	di cui Fondo		di cui Fondo

1698 Semplificazione rapporti Ente - Cittadini

Unità	2.5 - Affari generali e Polizia provinciale
Responsabile	Leonelli Fabio

Missione e programma 0402: Altri ordini di istruzione non universitaria

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2019	di cui Fondo	Cassa

1813 Rapporti esterni

Unità	6 - Area Lavori Pubblici
Responsabile	Manni Alessandro
Finalità e Motivazioni	effettuare tutte le attività connesse ai rapporti con Enti esterni, con particolare riferimento alla gestione delle quote finanziarie a ciò collegate sia in entrata che in uscita.

1814 Gestione patrimoniale

Unità	6 - Area Lavori Pubblici
Responsabile	Manni Alessandro
Finalità e Motivazioni	Assicurare il corretto funzionamento degli edifici scolastici provinciali (ad esclusione delle tematiche relative alle manutenzioni ove direttamente gestite dalla u.o. edilizia)

1815 Gestione economale

Unità	6.5 - Amministrativo lavori pubblici
Responsabile	Manni Alessandro
Finalità e Motivazioni	Provvedere alla programmazione ed acquisizione della fornitura di beni e servizi necessari agli edifici scolastici per un regolare funzionamento, nell'ottica di razionalizzazione delle spese contemperando le esigenze e nel rispetto della normativa vigente ed in particolare verificando le convenzioni in essere del mercato elettronico di Consip e della Centrale di acquisto regionale Intercent-ER)

1816 Prevenzione e sicurezza negli istituti scolastici

Unità	6 - Area Lavori Pubblici
Responsabile	Manni Alessandro
Finalità e Motivazioni	Gestire la sicurezza degli ambienti scolastici tramite un insieme sistematico di interventi tesi a ridurre i rischi evidenziati dal costante aggiornamento della valutazione.

1817 Programmazione scolastica

Unità	6 - Area Lavori Pubblici
Responsabile	Manni Alessandro
	Svolgere funzioni di coordinamento e di programmazione territoriale

Finalità e Motivazioni

Missione e programma 0406: Servizi ausiliari all'istruzione

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2019	di cui Fondo	Cassa 2019	Stanziamento Tot 2020	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2021	di cui Fondo
Spese correnti	1.500.000,00	0,00	1.550.629,00	1.500.000,00	0,00	1.500.000,00	0,00

Missione e programma 0407: Diritto allo studio

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2019	di cui Fondo	Cassa 2019	Stanziamento Tot 2020	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2021	di cui Fondo
Spese correnti	350.000,00	0,00	351.190,00	350.000,00	0,00	350.000,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Totale

Missione e programma 0501: Valorizzazione dei beni di interesse storico

Obiettivi Operativi

1351 Raccolta d'arte dell'Ente

Unità	2.2 - Personale e Sistemi informativi e telematica
Responsabile	Guizzardi Raffaele
Finalità e Motivazioni	Gestire l'"anagrafe" delle singole opere d'arte, curare la loro conservazione in idonee condizioni ambientali, provvedere alla loro esposizione al pubblico ai fini della loro valorizzazione, come patrimonio storico legato alla vita dell'Ente.

0502: Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo

0601: Sport e tempo libero

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2019	di cui Fondo	Cassa 2019	Stanziamento Tot 2020	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2021	di cui Fondo
Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00						

Missione e programma 0701: Sviluppo e valorizzazione del turismo

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2019	di cui Fondo	Cassa 2019	Stanziamento Tot 2020	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2021	di cui Fondo
Spese correnti	210.000,00	0,00	417.226,45	210.000,00	0,00	210.000,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	199.432,16	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	210.000,00	0,00	616.658,61	210.000,00	0,00	210.000,00	0,00

Obiettivi Operativi

1853 Sviluppo e qualificazione dTd 17967 l 40Td 969qualif 0.5 a0 0.

Missione e programma 0801: Urbanistica e assetto del territorio

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2019	di cui Fondo	Cassa 2019	Stanziamento Tot 2020	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2021	di cui Fondo
Spese correnti	403.745,00	0,00	455.009,33	403.745,00	0,00	403.745,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

1878 Pianificazione provinciale e d'area vasta: PTCP-PTAV

Unità	1.5.1 - Pianificazione territoriale
Responsabile	Manicardi Antonella
Finalità e Motivazioni	Verifica delle disposizioni normative intervenute successivamente la sua approvazione, in particolare LR 24/2017 che modifica i contenuti della pianificazione d'area vasta ovvero provinciale.Collaborazione alla formazione di piani generali e settoriali di competenza della pianificazione regionale per favorire la condivisione e concertazione istituzionale.

1921 Attuazione del POIC e sue varianti

Unità	1.5 - Pianificazione Urbanistica, Territoriale e Cartografica
Responsabile	Manicardi Antonella
Finalità e Motivazioni	Attuazione e monitoraggio del POIC e sue varianti [illegible] 0 0 0.1

1924 Attuazione del PTCP 2009: beni culturali e ambiti di tutela

Unità	1.5 - Pianificazione Urbanistica, Territoriale e Cartografica
Responsabile	Manicardi Antonella
Finalità e Motivazioni	Favorire l'attuazione del PTCP2009 attraverso specifiche azioni di analisi relative ai beni culturali e ambiti di volte a supportare il processo di pianificazione territoriale generale e dei Comuni. anche con iniziative collaterali, di partecipazione e di monitoraggio per uno sviluppo sostenibile.

1883 Supporto tecnico ai Comuni per la riduzione del rischio sismico e sicurezza del sistema insediativo

Unità	1.5 - Pianificazione Urbanistica, Territoriale e Cartografica
Responsabile	Manicardi Antonella
Finalità e Motivazioni	Favorire il miglioramento della sicurezza del territorio con riguardo sia alla riduzione del rischio sismico che all'analisi della condizione limite per l'emergenza conseguenti alle ordinanze ministeriali, anche mediante attivazione di collaborazioni istituzionali per l'assunzione di elementi cartografici e normativi nella pianificazione urbanistica volti alla riduzione del rischio. Supporto tecnico ai Comuni mediante coordinamento, ovvero esecuzione dei prodotti cartografici e testuali relativi alla riduzione del rischio sismico con definizione di specifici accordi di collaborazione interistituzionali; divulgazione/interrogazione delle informazioni geosensibili a supporto della gestione attraverso la pubblicazione sul portale geografico www.sistemonet.it.

1888 Esercizio funzioni L.R. 19/08 - riduzione rischio sismico nella pianificazione

1895 Valutazione strumenti urbanistici operativi, attuativi e regolamentari LR 20/2000 (POC, PUA, RUE)

Unità Responsabile	1.5 - Pianificazione Urbanistica, Territoriale e Cartografica Manicardi Antonella
Finalità e Motivazioni	Garantire la corretta attuazione degli strumenti di pianificazione sovraordinata attraverso le verifiche di conformità e di coerenza, degli strumenti urbanistici operativi ed attuativi e loro varianti (P.O.C., P.U.A./P.P. e R.U.E.) e della disciplina transitoria di cui all'articolo 4 della LR 24/2017.ai sensi della LR/20/2000 e della disciplina transitoria art.4 della LR 24/2017.

1914 Concertazione istituzionale nella formazione dei PSC in attuazione del PTCP2009 e LR 20/2000 (periodo transitorio LR 24/2017)

Unità Responsabile	1.5 - Pianificazione Urbanistica, Territoriale e Cartografica Manicardi Antonella
Finalità e Motivazioni	Favorire il coordinamento nella definizione delle Varianti ai PSC e nella programmazione / attuazione degli interventi, assicurando l'esercizio delle funzioni regionali delegate dalla LR 20/2000, nonché l'assunzione negli strumenti di pianificazione di criteri metodologici, scelte e modalità attuative condivise a livello istituzionale.

1915 Valutazione varianti ai Piani LR 47/78 ed a progetti di sviluppo attività produttive insediate

Unità Responsabile	1.5 - Pianificazione Urbanistica, Territoriale e Cartografica Manicardi Antonella
Finalità e Motivazioni	Perseguire la coerenza degli strumenti urbanistici rispetto a Leggi e Piani sovraordinati nella gestione delle funzioni regionali trasferite alle Province in materia di pianificazione urbanistica, ai sensi della LR n.20/2000 e LR 24/2017.

1916 Attuazione LR 16/2012 - Comitato Unitario per la Ricostruzione

Unità	1.5 - Pianificazione Urbanistica, Territoriale e Cartografica
Responsabile	Manicardi Antonella
	Partecipazione ai lavori del Comitato Unitario per la Ricostruzione

Finalità e Motivazioni

1919 Formazioni dei Piani Urbanistici Generali - LUR 24/2017

Unità	1.5 - Pianificazione Urbanistica, Territoriale e Cartografica
Responsabile	Manicardi Antonella
Finalità e Motivazioni	Garantire la partecipazione dell'Ente al percorso di formazione dei nuovi PUG nella fase di consultazione preliminare (art.44) ed alla successiva formazione e approvazione del Piano (artt.45 e 46), attraverso la valutazione relativa a: rispetto dei limiti massimi di consumo di suolo; conformità del piano alla normativa vigente e alla coerenza dello stesso alle previsioni di competenza degli altri strumenti di pianificazione; alla sostenibilità ambientale e territoriale del piano.

1920 Formazioni di Accordi Operativi e Piani attuativi di iniziativa pubblica - LUR 24/2017

Missione e programma 0802: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilzia economico-popolare

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2019	Fondo	Cassa 2019	Stanziamento Tot 2020	di cui Fondo

Missione e programma 0902: Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2019	di cui Fondo	Cassa 2019	Stanziamento Tot 2020	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2021	di cui Fondo
Spese correnti	134.000,00	0,00	318.881,29	134.000,00	0,00		

0903: Rifiuti

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2019	di cui Fondo	Cassa 2019	Stanziamento Tot 2020	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2021	di cui Fondo
Spese correnti	214.800,00	0,00	214.800,00	171.900,00	0,00	289.800,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione e programma 0905: Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2019	di cui Fondo	Cassa 2019	Stanziamento Tot 2020	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2021	di cui Fondo
Spese correnti	6.500,00	0,00	22.250,00	6.500,00	0,00	6.500,00	0,00
Spese in conto capitale	10.000,00	0,00	62.199,95	5.000,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	16.500,00	0,00	84.449,95	11.500,00	0,00	6.500,00	0,00

Obiettivi Operativi

1827 Gestione Parco Provinciale della Resistenza di Monte Santa Giulia

Missione e programma 1004: Altre modalità di trasporto

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2019	di cui Fondo	Cassa 2019	Stanziamento Tot 2020	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2021	di cui Fondo
Spese correnti	19.000,00	0,00	19.000,00	19.000,00	0,00	19.000,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	19.000,00	0,00	19.000,00	19.000,00	0,00	19.000,00	0,00

Obiettivi Operativi

1825 Trasporto privato

Unità p5iu[illegible]969.21(.)1(5)1( )1 cm 43[illegible] 4740.67 8

Unità

Missione e programma 1005: Viabilità e infrastrutture stradali

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2019	di cui Fondo	Cassa 2019	Stanziamento Tot 2020	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2021	di cui Fondo
Spese correnti	6.707.687,29	0,00	7.954.208,58	6.595.687,29	0,00	6.563.987,29	0,00
Spese in conto capitale	22.830.720,99	0,00	39.495.532,13	5.985.407,66	0,00	5.765.407,66	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	29.538.408,28	0,00	47.449.740,71	12.581.094,95	0,00	12.329.394,95	0,00

Obiettivi Operativi

1820 Grandi investimenti

1823 Rapporti esterni

Unità	6 - Area Lavori Pubblici
Responsabile	Manni Alessandro
Finalità e Motivazioni	Effettuare tutte le attività connesse ai rapporti con Enti esterni, con particolare riferimento alla gestione delle quote finanziarie a ciò collegate sia in entrata che in uscita.

1613 Lavori speciali strade

Unità	6.1 - Lavori Speciali e Manutenzione opere pubbliche
Responsabile	Rossi Luca
Finalità e Motivazioni	Progettare e realizzare interventi ad elevata componente specialistica sulla rete viaria, nel rispetto di tutta la normativa vigente in materia di progettazione e gestione di cantieri di opere pubbliche anche per conto di enti esterni

1614 Manutenzione strade

Unità	6.1 - Lavori Speciali e Manutenzione opere pubbliche1(a)11( )1(-)-5( )1(L)-11(a)1

Missione e programma 1201: Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2019	di cui Fondo	Cassa 2019	Stanziamento Tot 2020	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2021	di cui Fondo
Spese correnti	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	636.247,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	646.247,00	0,00	0,00	0,00	0,00

4.31r0O BT m9995.9951 05 g 4484 491cm 0.5 g 40472a7T74484 4540470 0 cm 0.5 g 4484 4720.67 8 20 re f

Missione e programma 1202: Interventi per la disabilità

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2019	di cui Fondo	Cassa 2019	Stanziamento Tot 2020	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2021	di cui Fondo
Spese correnti	0,00	0,00	259.650,29	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	259.650,29	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivi Operativi

1659 Conclusione dei procedimenti amministrativi inerenti i contributi e incentivi per favorire l'inserimento delle persone con disabilità

Unità Responsabile	11.1 - Lavoro e Por Fesr

Missione e programma 1207: Programmazione e governo della rete dei servizi

1401: Industria, e PMI e Artigianato

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2019	di cui Fondo	Cassa 2019	Stanziamento Tot 2020	di cui Fondo

Missione e programma 1404: Reti e altri servizi di pubblica utilità

1501: Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro e 1502: Formazione professionale

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento T

1869 FP (Istruzione e Formazione Professionale)

Missione e programma 1503: Sostegno all'occupazione

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2019	di cui Fondo	Cassa 2019	Stanziamento Tot 2020	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2021	di cui Fondo
Spese correnti	0,00	0,00	27.684,14	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00			

Missione e programma 1602: Caccia e pesca

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2019	di cui Fondo	Cassa 2019	Stanziamento Tot 2020	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2021	di cui Fondo
Spese correnti	89.308,00	0,00	190.278,92	89.308,00	0,00	89.308,00	0,00
Spese in conto capitale	16.470,68	0,00	30.984,32	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione e programma 1901: Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2019	di cui Fondo	Cassa 2019	Stanziamento Tot 2020	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2021	di cui Fondo
Spese correnti	0,00	0,00	15.815,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	73.627,40	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	89.442,40	0,00	0,00	0,00	0,00

2001: Fondo di riserva

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2019	di cui Fondo	Cassa 2019	Stanziamento Tot 2020	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2021	di cui Fondo
Spese correnti	297.626,29	0,00	297.626,29	745.101,56	0,00	189.171,32	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		

2002: Fondo crediti di dubbia esigibilità

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2019	di cui Fondo	Cassa 2019	Stanziamento Tot 2020	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2021	di cui Fondo
Spese correnti	42.483,90	0,00	0,00	47.482,00	0,00	49.981,05	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	42.483,90	0,00	0,00	47.482,00	0,00	49.981,05	0,00

2003: Altri fondi

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2019	di cui Fondo	Cassa 2019	Stanziamento Tot 2020	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2021	di cui Fondo

5001: Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2019	di cui Fondo	Cassa 2019	Stanziamento Tot 2020	di cui

5002: Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2019	di cui Fondo	Cassa 2019	Stanziamento Tot 2020	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2021	di cui Fondo
Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

7- Gli obiettivi degli organismi gestionali esterni dell'Ente

Nella Sezione Operativa del presente documento, sono specificatamente individuati gli indirizzi strategici e di obiettivi di servizio e gestionali degli organismi partecipati dell’ente che sono qualificabili come effettivamente strumentali al perseguimento delle finalità, degli obiettivi strategici e degli obiettivi operativi dell’ente.
Di conseguenza sono inclusi in tale sezione gli enti che fanno parte del Gruppo Amministrazione

	di infrastrutture funzionali al servizio di trasporto pubblico locale ed alla mobilità; la gestione delle procedure di gara per l'affidamento dei servizi ed il perfezionamento di ogni atto connesso e conseguente; la definizione ed il perfezionamento dei contratti di servizio, nonché il controllo del rispetto delle obbligazioni in esso contenute; […].

La società assume le funzioni di Agenzia per la Mobilità ed il Trasporto Pubblico Locale di cui alla L.R. n. 30/98 e s.m.i (di attuazione del D.Lgs. 422/1997). La società, quindi, svolge servizi ed opera nell'ambito delle funzioni fondamentali attribuite alle Province ai sensi dell'art. unico, comma 85, lett. b) L. n. 56 del 2014) "pianificazione dei servizi di trasporto in ambito provinciale". L'attività della società è riconducibile alle lettera a) e d) del comma 2 dell'art. 4 del D. Lgs. n.175/2016 svolgendo essa un'attività di programmazione del servizio pubblico di trasporto locale che è un servizio strumentale alle funzioni svolte dalla Provincia di Modena.

Monitoraggio infrannuale 2018

Nel corso del 2018 AMO ha svolto e sta svolgendo le seguenti attività:

Patto per il trasporto pubblico regionale e locale in Emilia - Romagna per il triennio 2018/2020

- Prosecuzione del processo di razionalizzazione della governance del settore, mediante l'accorpamento delle due agenzie di Modena e Reggio Emilia attraverso un percorso temporaneo basato sullo strumento della convenzione;

- Prosecuzione del la 'a(( )-1l00(de)4(l)-2o)-1la ed del si(a)4( )-314(c)4U4(s)-1(S(c)4)-1lla na pl a e di

concorderà con il gestore SETA S.p.A. di continuare in proroga alle attuali condizioni previste dal Contratto di servizio.

Accordo di Programma e Contratto di Servizio

PUMS

Nel primo semestre 2018 è continuata la collaborazione con i comuni di Modena, di Carpi e del distretto ceramico per la definizione dei Piani Urbani per la Mobilità Sostenibile. AMO ha proposto un servizio metropolitano modenese, simile a quello che si è sviluppato intorno alla Città Metropolitana di Bologna negli ultimi due decenni. Tale sistema si sviluppa intorno a Modena lungo l'asse della Via Emilia in direzione est-ovest e in direzione nord-sud tra Carpi ed il Distretto Ceramico. Si propone di realizzare nel prossimo decennio un sistema di mobilità che veda Modena al centro di una "croce" rappresentata da un sistema ferroviario con corse frequenti ed estese anche agli orari della cultura e della ricreazione, realizzando nuove stazioni, riaprendo quella di Soliera e possibilmente estendendo la linea ferroviaria verso Maranello. Tale sistema deve essere coordinato con le autolinee interurbane ed urbane e con le diverse forme di mobilità (rete delle ciclabili, bike sharing, car sharing) all'interno di un'unica struttura di orari, informazioni, tariffe.

Mobility Management

- Ricostruzione post sisma 2012 - sito di Finale Emilia: nel primo semestre 2018 sono proseguiti i lavori di ricostruzione del deposito bus, nel sostanziale rispetto del cronoprogramma allegato al progetto esecutivo. L'opera è realizzata al 50%;

- Analisi vulnerabilità sismica, progettazione primi interventi e conclusione procedure di appalto dei lavori di riqualificazione antisismica dell'officina presso la sede di Strada S. Anna a Modena, prima fase;

- Progettazione, appalto e aggiudicazione lavori di realizzazione nuova recinzione, presso il deposito bus di Carpi;

- Completamento dei lavori nell'autostazione di Modena, con l'inserimento di un ulteriore marciapiede di approdo dei mezzi; progettazione, appalto e avvio cantieri adeguamenti infrastrutturali del capolinea della linea 3 in Via Nonantolana e interventi accessori al Terminal del Polo Scolastico in Viale Leonardo da Vinci.

Progetti Europei

aMo è stata scelta come Partner del progetto europeo RUMOBIL (Rural Mobility in European Regions affected by Demographic Change). RUMOBIL è un progetto del programma Central Europe che si pone l'obiettivo di sperimentare soluzioni tecnologiche e infrastrutturali per migliorare il coordinamento di sistemi di trasporto regionali per una migliore connessione alle reti di trasporto nazionali ed europee. aMo partecipa al Progetto assieme ad altri 13 partner europei

Anno	Valore della produzione	Utile
2015	29.558.917	66.104
2016	28.572.046	55.061
2017	28.597.280	61.303
2018 previsione	28.500.000	-

Obiettivi gestionali

Per l'anno 2019 si prevedono i seguenti obiettivi gestionali:

a) Patto per il trasporto Pubblico Regionale e Locale in Emilia - Romagna per il Triennio 2018-2020: Gli impegni e obiettivi dell'Agenzia per la Mobilità sottoscritti l'11 dicembre 2017 nel Patto 2018/2020 sono i seguenti:

- attuazione del processo di aggregazione tra le Agenzie per la mobilità di Modena e Reggio - Emilia, previsto dalla normativa regionale sulla base degli indirizzi degli Enti Locali e di quelli regionali stessi.
- Avvio e gestione, in osservanza della normativa nazionale di settore, della gara di ambito ottimale Secchia- Panaro per l'affidamento della gestione dei servizi di TPL, tenendo conto degli indirizzi degli Enti Locali e di quelli regionali stessi.
- Progettazione e organizzazione dei servizi di trasporto pubblico auto filoviario con particolare attenzione all'integrazione modale con i servizi ferroviari regionali e con forme complementari di mobilità sostenibile. L'agenzia è impegnata nel progettare, organizzare e monitorare i servizi auto filoviari e a garantire un raccordo degli stessi con i servizi ferroviari e altre modalità di trasporto al fine di assicurare i servizi minimizzando le sovrapposizioni, garantire un'ottimizzazione degli orari e delle frequenze in ottica intermodale con particolare riferimento ai poli attrattori di traffico, e attraverso il monitoraggio della qualità dei servizi favorire l'acquisizione di dati e informazioni relativi all'offerta, alla domanda, ai parametri economici e alla soddisfazione dell'utenza.
- Monitoraggio e gestione dei flussi economico-finanziari, nel bacino provinciale di Modena, dell'iniziativa regionale di integrazione tariffaria ferroviaria e auto filoviaria “Mi Muovo anche in città”.

Il coordinamento si attuerà attraverso il Comitato di Coordinamento, costituito dal Rappresentante Legale, o suo delegato, di ciascuna società, con sedute periodiche, di norma mensili.
In particolare nel 2019 le due società saranno impegnate ad esperire un'unica procedura di gara per l'affidamento della gestione dei servizi di TPL auto filoviari e, attraverso apposito "Accordo o Contratto di Mandato" nomineranno il capofila del progetto – Stazione Appaltante e Responsabile del Procedimento, delegandogli espressamente i poteri e le funzioni stabilite dalla normativa vigente.
Nel 2019 le due società avvieranno una prima fase di gestione integrata del personale attraverso la condivisione delle professionalità nei seguenti ambiti operativi:

- Servizio amministrazione, finanza e controllo (unità organizzativa inserita nella dotazione organica dell'Agenzia di Reggio Emilia);
- Servizio comunicazione, relazioni esterne e rapporti con l'utenza (unità organizzativa inserita nella dotazione organica dell'Agenzia di Modena);
- Servizio progettazione infrastrutture e gestione patrimonio (unità organizzativa inserita nella dotazione organica dell'Agenzia di Modena);
- Mobility Manager (unità organizzativa inserita nella dotazione organica dell'Agenzia di Modena).

Il primo obiettivo di tale gestione integrata del personale delle due società è quello di potenziarne le dotazioni organiche in settori strategici, mantenendo costante il valore della voce B9 del conto economico (costi del personale).

c) Procedure di selezione del gestore dei servizi TPL

La Convenzione per l'istituzione e la regolamentazione della cooperazione nella gestione delle funzioni proprie delle agenzie locali per la mobilità di Modena e Reggio Emilia nell'ambito ottimale Secchia–Panaro, individua la Gara per l'affidamento della gestione del TPL nell'ambito Secchia–Panaro come attività di "gestione associata" nel contesto della cooperazione tra le due società.
Il Comitato di Coordinamento nel rispetto degli obblighi statutari delle due società, tenuto conto delle delibere dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti (A.R.T.) n° 49/2015 e n° 48/2017, incarica la Società Mandataria di predisporre le linee guida della Gara:

- L'oggetto della Gara nel rispetto degli indirizzi regionali, compresa l'eventuale opportunità/convenienza della suddivisione in lotti per servizi particolari e, in ogni caso, non su base territoriale;
- Le risorse economiche rese disponibili da ciascuna delle due società per tutta la durata dell'affidamento;
- La scelta del consulente (Advisor tecnico, finanziario e legale);
- Gli assetti delle reti e dei servizi e il programma di esercizio base;
- La procedura di aggiudicazione, i requisiti dei partecipanti alla gara e le modalità di valutazione delle offerte;
- Le compensazioni economiche al gestore, attraverso una gestione separata dei relativi quadri economici tra le due società e in rapporto ai volumi di servizi effettivamente svolti nei due bacini provinciali;
- La classificazione dei beni strumentali;
- Le modalità di svolgimento della consultazione per l'individuazione dei beni essenziali;
- Le modalità di trasferimento e condivisione della flotta bus;
- Le modalità di trasferimento e condivisione delle tecnologllggre te-2(i)-2(cg)10(i)-2(m)4(de)4(l2(o)-10(

Nel 2019 la Stazione Appaltante e il Responsabile del Procedimento saranno impegnati, con il supporto degli Advisor, del Comitato di Coordinamento tra le due società e del gruppo di lavoro, a redigere e proporre agli Enti Locali Soci il documento sulle Strategie di Gara, il cronoprogramma della Gara, il Capitolato Tecnico di Gara e il Disciplinare di Gara.

d) Contratto di Servizio

- l’attuazione di interventi di riassetto del servizio urbano di Sassuolo, sulla base degli indirizzi dell’Amministrazione Comunale;
- la gestione del contratto dei servizi di trasporto di studenti degli istituti superiori per attività di educazione fisica;
- rendicontazione e monitoraggio dei servizi appaltati;
- la gestione delle segnalazioni e dei reclami provenienti da Enti/Associazioni e da cittadini/utenti (circa 350 ogni anno).

f) Mobility Management

- Si attua nell’anno scolastico 2018/2019 il progetto sperimentale di mobilità scolastica sostenibile, probabilmente con il nome “Andiamo a scuola da soli” nei Comuni di Carpi, Sassuolo, Mirandola e Castelfranco con il coinvolgimento di istituti o plessi scolastici di primo grado, individuati dagli Enti Locali in ciascuno dei quattro territori comunali.
- Si pr0(pr)3 Si pr(i)-2a Erritelr2(t)-2(a)(o t)TJ 1tervenala(e)4(l)(vi)-2(a)-6(gg)10(i)-2,(l) ldi a(e)4boi tervevolt citdo, dior-2( )-430( )]TJ T* [,ne fiolastirc

Eel

probabil

c m4 0 0 1 74.64 1

c mzEdi z franc r3(an)4(s)-20(M)-2(i)6-2pubbl T* [(E)1)a ri

precedenza. Il progetto pilota è iniziato nel mese di settembre 2017 e nei mesi di ottobre, novembre e dicembre sul servizio Prontobus di Castelfranco Emilia si è verificato un incremento di viaggiatori di circa il 23%. Nel 2018 il portale internet e l'app per smartphone sono stati estesi ai servizi Prontobus di Mirandola, Carpi e Modena. Entro il termine del progetto verrà completata l'estensione del portale e dell'applicazione ai rimanenti prontobus di Pavullo e Maranello.

l) Efficienza energetica

AMO ha stipulato una convenzione con AESS Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile e con SETA per l'ottenimento di titoli di efficienza energetica (TEE) del trasporto pubblico locale del bacino di Modena, con l'obiettivo di implementare interventi di efficientamento energetico sulla rete, sui mezzi e sugli impianti, del TPL modenese.

Alcuni obiettivi sul complesso delle spese di funzionamento della società:

1. Riduzione Costi Utenze: ulteriore riduzione del costo delle utenze per consumi elettrici del 10% rispetto all'esercizio 2018. Il risparmio previsto è conseguente alla entrata a regime della tecnologia LED.
2. Dematerializzazione doc(i)-2( )-70(d,)4( )-160(e)4(ne)-170(de)4(l)-2:

lo-2(o)-304(ns(ne)-1_0)-2,-2(o.)]20(op0)4( )34.8 TD [n-6( )]TJ 0 -13.810(e)20_0 -13oee-2(c)(e)4(-24(n)- TD [(t

Obiettivi gestionali

La Provincia possiede nella società una quota di partecipazione inferiore al 5% (4,24%) pertanto in base al regolamento sui controlli non sarebbe richiesto l’invio alla Provincia di una relazione nella quale siano meglio specificati gli obiettivi gestionali. Tuttavia, in considerazione della rilevanza strategica della partecipazione in Autobrennero che permette all’ente di intervenire sul sistema di circolazione stradale urbana ed extraurbana mediante la realizzazione di opere di miglioramento e potenziamento delle strade provinciali nei territori interessati dal passaggio dell’autostrada, si ritiene di fornire annualmente un aggiornamento sulle attività e i progetti che interessano tale società e l'ente Provincia.

Nell’ambito del piano Economico Finanziario allegato alla convenzione aggiuntiva stipulata lebissoc [(pot

Sul contributo oggetto di convenzione con Autobrennero s.p.a. restano da riprogrammare € 1.485.000 provenienti da risparmi sulle opere già realizzate, che potranno essere utilizzate previa autorizzazione da parte della società.

Nell'ambito del rinnovo della concessione autostradale trentennale, è previsto un nuovo piano di finanziamenti da parte della società concessionaria agli Enti locali territoriali soci. Il servizio lavori pubblici ha già istruito ed inviato le nuove richieste di finanziamenti alla società Autobrennero S.p.A. Si è tutt'ora in attesa di riscontro su tali richieste.

3. LEPIDA S.P.A.*

	Denominazione Società: Lepida s.p.a.			
Capitale sociale	Euro 65.526.000,00			
Quota Provincia	euro 1.000			
Enti associati: n.440*	Provincia	Altri enti locali e PPAA	Regione Emilia - Romagna	Lepida s.p.a. (azioni proprie)
	0,0015%	0,69%	99,301%	0,003%

Romagna effettua sulla società un controllo analogo a quello esercitato sulle proprie strutture organizzative sulla base di quanto stabilito d'intesa tra Regione e Comitato permanente di indirizzo e coordinamento con gli enti locali.
Con deliberazione di Consiglio n. 80 del 29/09/2017 con cui la Provincia di Modena ha approvato la revisione straordinaria delle proprie società partecipate ha deliberato il mantenimento della partecipazione societaria in Lepida Spa in quanto necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente.

Monitoraggio infrannuale 2018

Essendo una società in house providing con riferimento a quanto previsto dalle Linee guida n. 7/2017, di attuazione del Codice dei contratti pubblici (art. 192 del D.Lgs. 50/2016), con protocollo n. 17151 del 22/02/2018 è stata inoltrata all'ANAC dalla Regione Emilia – Romagna per conto dei soci, l'iscrizione all'albo delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti.
Nel primo semestre del 2018 sono state effettuate le operazioni necessarie a dare seguito al percorso di razionalizzazione avviato dalla Regione Emilia - Romagna nell'anno 2016, con l'obiettivo di costituire due poli strategici e specializzati nella programmazione e che prevedeva la fusione di Lepida Spa con Cup2000.
In occasione dell'Assemblea dei Soci di Lepida del 25.6.2018 nella quale è stato approvato il bilancio 2017, è stato illustrato a tutti i soci il progetto ed il processo di fusione per incorporazione

Obiettivi gestionali

Lepida è strumentale ai propri Soci svolgendo servizi di interesse generale, implementando piattaforme tecnologiche sulla base di quanto definito dalla attività di programmazione e pianificazione dei propri Soci, in coerenza con quanto previsto nelle Agende Digitale Europea, Nazionale, Regionale e Locale, nel Piano pluriennale ICT SSR, nel Piano Sociale e Sanitario e nel rispetto di quanto indicato negli eventuali piani di governance adottati dai singoli Soci.

Il Piano Industriale 2019-2021 della nuova società, approvato nel CdA del 12.11.2018 e che - a seguito della stipula dell'atto di fusione avvenuto in data 19.12.2018 – e sottoposto all'Assemblea dei soci per l'approvazione il 20.12.2018, dettaglia le attività delle sette Divisioni tecniche di Lepida: Reti, Data Center & Cloud, Software & Piattaforme, Integrazioni Digitali, Welfare Digitale, Sanità Digitale, Accesso oltre che dell'aggregato Progetti Strategici & Speciali.

Lepida è motore dell'attuazione delle politiche digitali per la crescita delle città e del comparto socio-sanitario, dei territori e delle comunità, in particolare per la attuazione delle Agende Digitali, delle Agende sociali e del Piano ICT del Sistema Sanitario Regionale.

Lepida è l'interfaccia unica verso gli Enti locali per le attività telematiche creando una semplificazione nel controllo e monitoraggio.

Lepida sviluppa sistema attraverso la rete Lepida, ricercando, promuovendo e sostenendo la sinergia progettuale ed operativa tra tutte le parti coinvolte, per la riduzione della spesa e con aumento della efficienza e della efficacia.

Lepida ricerca, promuove e supporta con le risorse definite da RER la semplificazione della PA, con azioni di semplificazione e modernizzazione di processo, mediante interconnessione, cooperazione e interoperabilità, supportando i processi di innovazione ed organizzazione.

Le nuove attività che sono in progetto per il 2019 e che saranno svolte a favore degli enti locali soci comprendono:

1. Servizio di gestione sistemistica: Gestione completa dei server mediante monitoraggio, gestione dei backup, change management, patching, tuning
2. Differenziazione geografica della connettività: Analisi, progettazione e realizzazione di

coerentemente con le evoluzioni tecnologiche.

7. Voto Elettronico: Sistema sperimentale di voto elettronico per Soci che prevedono tale modalità per le elezioni degli organi, con meccanismi ad elevata sicurezza nel processo
8. Promozione e diffusione di “Digitalizzazione e Dematerializzazione” nei confronti di tutta la produzione documentale della Pubblica Amministrazione, favorendo una transizione verso una “paperless Administration"
9. Supporto ai soci nella definizione, predisposizione e realizzazione di attività di innovazione tecnologica e di digitalizzazione, coerentemente con la strategia regionale dell’Agenda Digitale e dello sviluppo di modelli di amministrazione digitale secondo un modello già condiviso all’interno delle Comunità Tematiche, in accordo con quanto previsto dal Piano Triennale per l’informatica nella PA e le evoluzioni della normativa nazionale ed europea.
10. Aree industriali: si opera secondo il ruolo indicato nell’Art. 15 della LR14/2014, per abilitare l’erogazione di BUL nelle aree ove questa è assente. Si analizza il complesso infrastrutturale disponibile massimizzando l’utilizzo degli asset esistenti capitalizzando economie di scala. Si progetta ed esegue la direzione lavori, supervisiona i cantieri, coordina i collaudi civili e ottici
11. Tripolo: connessione diretta tra le reti, integrazione tra le infrastrutture di datacenter, piattaforme abilitanti e servizi, servizi cloud, servizi di sicurezza e cybersecurity tra Regioni e Province Autonome secondo un modello gestionale ed operativo federato e condiviso.
12. Supporto ai Soci nella ideazione e nella realizzazione di progetti e iniziative di coesione sociale con particolare attenzione ai temi dell’integrazione, della cultura e della piena cittadinanza attiva.
13. Supporto ai soci nella progettazione e realizzazione di progetti di lavoro agile volti a favorire attraverso la conciliazione di tempi di vita e di lavoro una maggiore qualità dei servizi verso gli utenti.

Rendiconto Finanziario

[redacted]			
Accantonamenti ai fondi	(406.177,23)	263.832,95	264.243,70
[redacted]			
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	0,00	0,00	0,00
[redacted]			
Altre rettifiche			
[redacted]			
Totale altre rettifiche	(90.671,46)	(90.744,02)	(95.708,00)
[redacted]			
[redacted]			

4. SOCIETÀ EMILIANA TRASPORTI AUTOFILOVIARI (IN BREVE SETA S.P.A.)

trasporto in ambito provinciale, autorizzazione e controllo in materia di trasporto privato, in coerenza con la programmazione regionale, nonché costruzione e gestione delle strade provinciali e regolazione della circolazione stradale ad esse inerente".
La Legge regionale n. 13/2015 dell'Emilia - Romagna individua all'art.25 in capo alle Province le funzioni amministrative di pianificazione del trasporto pubblico locale autofiloviario; l'attività della società rientra nella "produzione di un servizio di interesse generale" ai sensi della lett. a) del comma 2 art.4 TUSP in ambito provinciale.

- miglioramento dei livelli di integrazione delle prestazioni e dei servizi tra bacini contigui;
- sviluppo nuovi modelli di make or buy relativamente a processi non core (es. recenti gare di affidamento dei servizi di manovra e rifornimento);
- completamento del percorso di implementazione del sistema informativo gestionale (SAP, BPC);
- incontri e iniziative specifiche (con scuole, organizzazioni di utenti e cittadini);
- istituzione della "Giornata del TPL" con iniziative di apertura delle strutture aziendali, di visite guidate, etc.;
- avvio di iniziative di responsabilità sociale di impresa;
- accessibilità al servizio e sua integrazione con altri mezzi complementari;
-

COSTI DI BENI E SERVIZI	-€ 49.136.085,00

TURISMO E CULTURA

FONDAZIONE CASA DI ENZO FERRARI MUSEO

	Denominazione ente: Fondazione Casa di Enzo Ferrari Museo			
Fondo di dotazione	euro 129.115			
Quota Provincia	Euro 25.823			
Enti associati: n.	Provincia	Altri enti locali	Altre PPAA	Privati
	20,00%	20,00%	40,00%	20,00%

Oggetto sociale La Fondazione si propone lo scopo di valorizzare, promuovere e tutelare l'immagine, la storia e l'opera di Enzo Ferrari, espressa nella progettazione e produzione di veicoli a motore nelle diverse formule sportive del mondo delle corse, e di promuovere e diffondere la conoscenza del patrimonio storico - culturali, tecnico e industriale dell'auto sportiva di cui E. Ferrari è stato uno dei più grandi protagonisti.

Motogiro d’Italia 2018, evento organizzato con l’Associazione MotorValley Development di cui la Fondazione Casa Enzo Ferrari è socio fondatore. Il 4 maggio 2018, in occasione di Modena Wheels, manifestazione patrocinata dalla Fondazione, si è tenuta al Museo Enzo Ferrari la conferenza “Designer che gente - L’evoluzione dello stile nel settore automotive”. Il 20 maggio in occasione della notte bianca modenese, il MEF ha ospitato una serata evento che ha avuto un ottimo riscontro di pubblico.
2) Partecipazione alle iniziative di promozione dell’Automobilismo sportivo modenese, in rete con le altre eccellenze territoriali. Con l’Associazione regionale MotorValley Development sono state messe a punto azioni coordinate di carattere promozionale.
E’ stata riorganizzata e potenziata l’area comunicativa dell’associazione a partire dal sito internet e dalle piattaforme social, per arrivare alla progettazione dei kit socio MotorValley di cui tutti i soci verranno dotati e che comprende materiali di riconoscimento e di appartenenza all’associazione. L’attività è stata affidata alla web agency Craq, di Bologna. L’Associazione è stata presente in via diretta, o tramite gli enti associati, in manifestazioni fieristiche (BIT Milano; Rimini Ulisse Fest) manifestazioni sportive (ASI moto show; Reunion Rimini, Formula SAE & Formula Electric Italy presso l’Autodromo di Varano dè Melegari; Terre di Canossa International ecc). La Fondazione partecipa inoltre al Tavolo permanente sull’Automotive, gestito dal Comune di Modena avente l’obiettivo di coinvolgere tutti i soggetti e gli enti che a vario titolo, sul territorio, si occupano di Automotive. E’ stata rinnovata l’adesione alla Associazione Nazionale Case della Memoria, entità che riunisce oltre 60 case-museo di personaggi italiani illustri in ogni campo del sapere, dell'arte, della letteratura, della scienza, della storia.
3) Attività di promozione di iniziative presso il Mef nell’ambito delle 12 giornate riservata alla Fondazione dalla Convenzione con Ferrari SpA. Nell’ambito di questa azione si segnalano gli

Bilancio Preconsuntivo 2018

Contributi da Enti	480.000,00
Canone Concessione Museo	150.000,00
Quote Aderenti	65.000,00
Vendita volumi e altri ricavi	0
Rimanenze finali volumi	28.500,00
Sopravvenienze attive	0
Totale Ricavi	**723.500,00**
Costi	
Assicurazioni e Manutenzioni	15.677,39
Affitto Casa Natale + noleggio fotocopiatrice	142.070,09
Spese legali e amministrative	29.989,10
Spese di funzionamento	13.893,62
Personale dipendente	57.167,23
Spese varie promozionali	15.402,30
Interessi passivi e oneri bancari	49.441,36
IUC e TARI	38.029,50
Rimanenze iniziali volumi	28.500,00
Modena Motor Gallery	30.000,21
Fondo rischi proprietà	
Ammortamenti	190.000,00

Attività Istituzionale

Sul fronte istituzionale sarà cura della Fondazione, concordando previamente con Ferrari Spa i benefits che costituiscono il presupposto per la campagna aderenti per l'anno 2019, impegnarsi affinché le adesioni di enti, associazioni ed imprese di diversi settori, raggiungano un numero consistente in grado così di offrire ricadute positive sia per la Fondazione che per il Museo Enzo Ferrari.

Attività culturale

Sinteticamente si prevede di proseguire l'attività della Fondazione sui seguenti assi:

1. Mostre ed iniziative di carattere collaterale

A partire dall'obiettivo di rendere omaggio al coraggio e alla determinazione di un uomo, Enzo Ferrari, che ha creato un marchio riconosciuto in tutto il mondo come sinonimo di bellezza, prestigio e tecnologia, la Fondazione garantirà il proprio supporto a Ferrari SpA affinché le iniziative che verranno proposte al MEF vedano il coinvolgimento e la partecipazione della città di Modena e, più in generale, del territorio modenese.

La Fondazione gestirà inoltre le 12 giornate riservate, come da convenzione con Ferrari SpA, ad attività istituzionali proprie e dei propri soci.

2. Didattica

Nel 2019 proseguirà al Museo Enzo Ferrari l'attività didattica proposta tramite il progetto Yellow Campus. Il programma didattico include una visita guidata tematica ed una attività laboratoriale, per una durata complessiva di circa due ore, su tematiche prevalentemente legate alla figura carismatica del fondatore Enzo Ferrari e alla storia del Marchio. Le lezioni vengono tenute con tecniche interattive ed avvalendosi di audiovisivi.

3. Comunicazione e promozione

La Fondazione parteciperà allo sviluppo e coordinamento di progetti di promozione dell'automobilismo sportivo modenese, in rete con le altre eccellenze del territorio che, su scala regionale, annovera marchi motoristici conosciuti in tutto il mondo.

In continuità con le iniziative realizzate con buon esito nel corso del 2018, la Fondazione Casa di Enzo Ferrari sarà presente alle iniziative dedicati al mondo delle due e quattro ruote nel contesto della Motor Valley regionale.

L'obiettivo in campo culturale della Fondazione si conferma essere la messa in rete delle eccellenze motoristiche del territorio in collaborazione con i Soci, le Associazioni, gli enti e le organizzazioni anche private che a vario titolo svolgono una attività di promozione e divulgazione della conoscenza del patrimonio storico, culturale, tecnico dell'auto sportiva. Questo percorso

4. Eventi

Sotto questo profilo, sarà pertanto cura della Fondazione continuare ad offrire il proprio supporto allo svolgimento e alla facilitazione di ogni attività volta alla valorizzazione del Museo Enzo Ferrari dal punto di vista sia culturale che ~~sia dal punto di vista~~ architettonico. Il Museo Enzo Ferrari di anno in anno accresce il suo ruolo di location di prestigio per l'organizzazione eventi privati o patrocinati da enti pubblici soci della Fondazione.

5. Documentazione

L'archivio digitale è infatti costituito sia da un importante patrimonio di immagini e video realizzati nel periodo della cantierizzazione dell'opera sino all'inaugurazione del Mef; sia da documenti, fotografie, manifesti, filmati e quant'altro si rese necessario a mettere a punto l'allestimento museale in occasione dell'apertura del museo. Verranno di volta in volta valutate le richieste di utilizzo del suddetto materiale, compatibilmente anche con i limiti imposti dalla detenzione di copyright da parte di terzi.

Prospettive per il triennio 2019 – 2021

Obiettivo della Fondazione per il triennio 2019/2021 è garantire un bilancio positivo che assicuri stabilità economica all'ente pur dovendo far fronte a costi annuali importanti quali, le due rate del mutuo e l'affitto della Casa natale di Enzo Ferrari. In coerenza con la volontà espressa dai soci di ridefinire il ruolo della Fondazione, in seguito alla convenzione stipulata con Ferrari Spa per la gestione del Museo Enzo Ferrari, la Fondazione casa di Enzo Ferrari garantirà il compito istituzionale, gestirà le attività di carattere amministrativo assicurando al contempo la propria partecipazione alle iniziative territoriali che si propongono di promuovere il MEF e la cultura del settore motoristico.

Budget 2019

Ricavi	628.500,00
Costi:	
Assicurazioni e Manutenzioni	42.500,00
Affitti	151.000,00
Spese amministrative, legali, funzionamento promozionali	58.000,00
Personale	57.600,00
Oneri bancari, tributari,ammortamenti, rimanenze	314.785,00
TOTALE COSTI	623.855,00
Differenza Ricavi – Costi	4.615,00

Prospetto sintetico degli obiettivi gestionali dell'organismo partecipato:

1. Mantenimento dell'equilibrio economico razionalizzando costi nell'ottica di realizzare interventi di manutenzione straordinaria che si renderanno necessari.

2. FONDAZIONE VILLA EMMA RAGAZZI EBREI SALVATI

In data 13 giugno 2018, è stato pubblicato il bando di Concorso *Davanti a Villa Emma*, rivolto alla progettazione di un luogo per la memoria dedicato alla vicenda dei ragazzi ebrei accolti e salvati a Nonantola tra il 1942 e il 1943. Il concorso intende valorizzare l'area detta Prato Galli, posta di fronte a Villa Emma, a Nonantola. Il sito - oggi di proprietà della Fondazione Villa Emma - si trova in una posizione cruciale e di alto valore simbolico: infatti, da un lato guarda il luogo che durante la guerra fu principale teatro della vicenda; dall'altro rappresenta (e costituiva, quando i giovani esuli vi soggiornarono) un punto di transito e di incontro tra la Villa e il paese, tra la comunità stanziale e quella dei perseguitati venuti da lontano. Il bando è consultabile alla pagina www.concorsiawn.it/villaemma/home e sul sito dedicato, curato dalla Fondazione Villa Emma, www.davantiavillaemma.org, che contiene anche una ricca documentazione di materiali.

· Stesura definitiva del bando di concorso
· individuazione dei giurati
· convenzione con l'Ordine nazionale degli architetti per l'utilizzo della piattaforma concorsi KINETICA
· Pubblicazione del bando di concorso
· Pubblicizzazione del bando sui siti della Fondazione Villa Emma, su quelli degli ordini professionali di architetti e ingegneri, sulla gazzetta ufficiale
· Campagna di comunicazione social e a mezzo stampa
· Organizzazione di una giornata di studi dedicata agli esperti di un incontro pubblico con la cittadinanza (10 luglio 2018)

•zzLtat-2(i)0(a)4(z)-l band(z)2 Fondazizgtaa2u (z)-6(o de)4(l)-6(i-)-7R(g)1((i)-2que)4(l)-com [(w)2(w)2(w4(
•rzu que comst(r)3ziltr-2(4(um)-41((i)-2g(r)-7(c)4(hi)-)4(c)4(onar)3)(z)50Vi Oru (z)-64(t)-(p3)4( )2(one)-2

Culturali e si articolerà in tre fasi:
1. restauro dei volumi danneggiati (2019-2020)
2. Convegno di studi (2019)
3. Pubblicazione scientifica (2020-2021)
Budget sui tre anni: 35.000 euro – nel 2019 si prevede una spesa di circa 15.000 euro
b. Organizzazione e digitalizzazione del patrimonio fotografico legato alla vicenda di Villa Emma e ricognizione e digitalizzazione del fondo Villa Emma dell'archivio comunale di Nonantola in vista dell'allestimento del Luogo per la memoria.

Tale lavoro, avviato nel 2018 con il sostegno della Fondazione cassa di Risparmio di Modena e della Regione Emilia-Romagna, sarà sostenuto da una convenzione triennale con la Regione da stipulare nel gennaio 2019 nell'ambito della legge regionale 3/2016.
Budget sui tre anni: 40.000 euro – nel 2019 si prevede una spesa di circa 16.000 euro

3. Scuola di Formazione per operatori dell'accoglienza
L'attività formativa rivolta agli operatori della accoglienza iniziata nel corso del 2017 e sostenuta dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia Romagna proseguirà anche nel 2019 con la terza edizione della Scuola di formazione "Le strade del Mondo".

Budget per il 2019 – 16.000 euro

4 . Didattica e formazione
Nel corso del triennio 2019 – 2021 proseguiranno gli incontri con le scuole nell(

PROMOZIONE DEL TERRITORIO E AMBIENTE

1.AGENZIA PER L'ENERGIA E LO SVILUPPO SOSTENIBILE – A.E.S.S.

	Denominazione:Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo sostenibile – A.E.S.S.			
Capitale sociale	Euro 241.158			
Quota Provincia	Euro 15.000			
Enti associati: n.68*	Provincia	Altri enti locali	Altre PPAA	Privati
	16,67%			
Oggetto sociale	Servizi ad enti pubblici e alle imprese nella misura consentita dalla normativa			

- Acquisizione di nuovi soci pubblici: nell’ultimo triennio il numero di soci è più che raddoppiato, e l’obiettivo al 2021 è quello di proseguire con un trend di almeno 10 nuovi soci all’anno in ambito regionale e nazionale.
- Progettazione Europea: cardine dell’attività di AESS, si proseguirà attraendo e concentrando risorse e competenze a favore dei propri soci, con obiettivo di mantenere una quota di fatturato non superiore al 40%, in via ottimale del 30%, ai soli fini di frazionare il rischio legato alla temporalità delle call europee.
- Mobilità Sostenibile: settore creato in AESS nel 2015, è in fase di rapida espansione; a fine del prossimo triennio si prevede che il 20% del fatturato possa provenire da attività ad essa connesse.
- Industria e Privati: a partire dal 2019 il rispetto della natura pubblica di AESS (art.5 D.Lgs.50/2016) fisserà il fatturato massimo del settore al 20%.

Partendo dal trend del triennio precedente cha ha già visto un incremento progressivo dei ricavi, si prevede una stabilizzazione dei ricavi dell’Associazione sulla base del bilancio pre-consuntivo anno 2018 presentato in questa sede.

Budget 2019-2021

	Budget 2019	Budget 2020	Budget 2021
RICAVI			

Obiettivi strategici delle attività poste in essere per la Provincia

- Supporto alla elaborazione dei dati energetici per una migliore gestione dei contratti in essere
- Supporto alla elaborazione di dati statistici relativi all'Osservatorio Provinciale Appalti e rafforzamento dell'attività di formazione e disseminazione per Enti pubblici
- Gestione dell'edilizia scolastica in termini di sicurezza e riqualificazione energetica.
- Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio in relazione alla gestione degli impianti fotovoltaici

Obiettivi gestionali delle attività poste in essere per la Provincia

- Assistenza all'area Lavori Pubblici u.o. Manutenzione Edilizia alla revisione annuale dei prezzi dei contratti energetici
- Assistenza al RUP per la predisposizione nel 2019 della nuova gara di servizio energia ed efficientamento energetico relativa al patrimonio scolastico di proprietà della Provincia di Modena
- Gestione mediante Energy Performance Contract degli impianti fotovoltaici di proprietà della Provincia di Modena
- Collaborazione per rafforzamento e sviluppo della parte statistica dell'Osservatorio Provinciale Appalti

2. G.A.L. ANTICO FRIGNANO E APPENNINO REGGIANO SOC. COOP.

principalmente dal fatto che, data la particolare natura della società che vede presenti anche nella

- azione A3 “diversificazione produttiva e multifunzionalità anche a contenuto sociale”con i bandi A.3.1.- Qualificazione e sviluppo di agriturismi e fattorie didattiche A.3.2.- L'impresa agricola multifunzionale fornitrice di beni e servizi di inclusione sociale;
- azione A4 “Rafforzamento della filiera forestale, compresi i prodotti del bosco e sottobosco, la produzione ittica” con i bandi A.4.1.- Valorizzazione economica delle foreste e biomasse legnose e A.4.2 Valorizzazione delle risorse ittiche;
- azione A5 “Cooperazione regionale, interregionale ed internazionale”.

Sul tema del Turismo sostenibile invece è stata terminata l'istruttoria relativa al bando B1.1. “Qualificazione e diversificazione funzionale imprese turistiche” che ha portato fino ad ora alla concessione di finanziamenti ad imprese per € 483.972. Ed è stata approvata dal CDA l'edizione 2018 del bando, inviata con successo al Nu.Te.L il. quale ne ha comunicato la conformità il 15/05/2018. Il bando è stato aperto il 28/05/2018 e chiuso il 29/06/2018. La relativa istruttoria é in corso.

Terminata pure nel mese di giugno 2018 l'istruttoria del bando B1.1.3. “Sviluppo e qualificazione degli esercizi polifunzionali”. Sono state finanziate 2 imprese per un totale di 35.144,13 Euro.

progetto a regia diretta “Promozione di nuove imprese (pre-start-up) – prima tranche di un progetto pluriennale volto a favorire l’autoimprenditorialità nel territorio GAL a partire dagli istituti tecnici superiori dell’Appennino. Il progetto è stato approvato ufficialmente in data 11/09/2018.

Sono inolttec 2(or)3z4-2(e)2(uni)-4:gmprnola inol

favorire i contatti tra gli attori locali, la diffusione di informazioni e delle opportunità offerte dalla strategia, il supporto ai potenziali beneficiari nel preparare e sviluppare progetti. Tale attività deve essere svolta dal GAL per tutto il periodo di programmazione sulla base di un piano di animazione. Anche questi ultimi finanziati nella misura del 100 % dei costi ammissibili.

Il Gal ha indicato nel Piano di Azione Locale approvato nel 2016 un piano finanziario con il dettaglio dei costi di esercizio ed animazione, ossia programma degli impegni e dei pagamenti previsti per la sottomisura 19.4 riparto dei costi previsti per azioni, per annualità indicato nel Piano di Azione come da tabella sotto riportata.

	2015/2016	**2017**	**2018**	**2019**	**2020**	**TOTALE**
Costi personale	160.705 €	134.655 €	134.656 €	134.656 €	134.656 €	699.328 €
Costi CDA	27.158 €	13.500 €	13.500 €	13.500 €	13.500 €	81.158 €
Consulenze	26.119 €	6.000 €				

CONSUNTIVO DI ESERCIZIO

Alcuni obiettivi gestionali per il monitoraggio

- Conseguimento del pareggio di bilancio riducendo il più possibile voci di costo che hanno un impatto sul bilancio della società non essendo ammissibili e rendicontabili alla Regione costi quali: interessi passivi, costo delle polizze volte ad assicurare gli amministratori e/o dipendenti per i danni eventualmente arrecati ai terzi (beneficiari, pubblica amministrazione,

primo semestre del 2018 ha visto lo svolgimento di n.7 manifestazioni dirette, n. 7 indirette e 1 iniziativa di altro genere.

Dirette:

- Modenantiquaria-mostra mercato d'alto Antiquariato in contemporanea con Petra – Salone di Antiquariato per parchi, giardini e ristrutturazioni- ed Excelsior – Rassegna d'Arte italiana del XIX secolo.
- Verdi passioni – Orto, Giardino e Campagna
- Play – Festival del Gioco
- Fiera di Modena – 80^ Mostra Campionaria
- Loira & CO.
- Fortronic Power

Indirette:

- Mostra Cinofila Internazionale
- Expo Elettronica- Mostra mercato di elettronica
- Cos-Mo – La fiera del fumetto a misura di cosplayers
- Mo-del – Modellismo statico e dinamico
- MO.MA Modena Makers – Makers e tecnologie open source
- Gater Expo – Salone delle anticipazioni del tessile abbigliamento
- Unimore Orienta expo

Iniziativa di altro genere:

- Assemblea BPER

Da alcuni anni la società ha intrapreso un percorso innovativo al fine di sviluppare le potenzialità e

cr cosplc cotra uvc dios

Budget 2018 – Situazione al 30 giugno 2018

	Budget iniziale 2018	Conto economico infrannuale al 30/06/2018
Ricavi vendite e prestazioni	5.671.744	

- Play – Festival del Gioco
- Curiosa in Fiera
- Fiera di Modena con In-Giardino
- Ambiente Lavoro Convention

C) Totale proventi e oneri finanziari (60.000)	(25.894)	(14.316)	(30.000)

ACER è per definizione un ente pubblico economico dotato di responsabilità giuridica, autonomia organizzativa, patrimoniale e contabile e opera come braccio operativo dei Comuni, dell'Amministrazione Provinciale e di altri Enti per la gestione di patrimonio abitativo.
Acer gestisce il patrimonio di edilizia residenziale pubblica di proprietà della Provincia di Modena: 38 unità immobiliari (fra alloggi e autorimesse) che ha affidato alla gestione di ACER per il tramite di un contratto di servizio di concessione.

Obiettivi gestionali

Si confermano per il 2019 gli obiettivi di sviluppo definiti nella procedura di certificazione di Qualità con la metodologia 2015 a partire dai fondamenti della politica per la qualità del 2008.

- Garantire la qualità dei propri servizi, in una visione di continuo miglioramento, sia verso i clienti utenti-committenti sia verso il personale dipendente con l'applicazione di un Servizio Gestione Qualità nel rispetto della norma ISO 9001: vision 2008.
- Assicurare la massima trasparenza verso gli Enti ed i Committenti mantenendo la certificazione di bilancio e la certificazione di qualità.
- Soddisfare l'utenza effettuando costanti indagini di customer satisfaction per recepire la meglio le loro esigenze circa i servizi erogati, al fine di adeguarli costantemente e migliorarli sia in termini qualitativi che temporali. Pubblicizzare gli standard di servizio che l'Azienda intende assicurare.
- Valorizzare i collaboratori adeguando costantemente il livello di preparazione attraverso

Sezione Operativa – Seconda Parte

8 - Programma triennale delle opere pubbliche Provincia di Modena

L'art. 21 del Codice dei Contratti (D.Lgs 50/2016) stabilisce per le amministrazioni aggiudicatrici l'obbligo di adozione del Programma biennale degli acquisti e del Programma triennale dei lavori pubblici e relativi aggiornamenti annuali, nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il preventivo e con le norme sulla programmazione economico finanziaria.
In attuazione del Codice dei Contratti, il MIT ha adottato con decreto n.14 del 16/1/2018 il Regolamento che disciplina le procedure e gli schemi tipo, obbligatori dal 2019, per la redazione e pubblicazione del Programma triennale dei lavori pubblici e del Programma biennale degli acquisti di beni e servizi e relativi elenchi annuali e aggiornamenti .
Il Programma delle Opere Pubbliche per analogia al Bilancio di previsione è relativo al triennio 2019-2021. Nelle pagine successive si riportano le nuove schede A,D,E come previste dal D.M 14/2018. Le schede B,C,F saranno oggetto di compilazione il prossimo anno.

SCHEDA A - QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	

SCHEDA D - ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

							codice ISTAT											Apporto di capitale privato

Num.

SCHEDA D - ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

			Annualità nella quale si prevede di dare inizio alle procedure di affidam.to				codice ISTAT												Apporto di capitale privato
Num. intervento CUI	Cod. Int. Amm.ne	Codice CUP		Respon. del Procedimento	lotto funz.le	lavoro complesso	Reg.	Prov.	Com.	Localizz.ne codice NUTS									

SCHEDA D - ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

			Annualità Cicirv				codice ISTAT											Apporto di capitale privato
Num. intervento CUI	Cod. Int. Amm.ne	Codice CUP																

SCHEDA D - ELENCO DEGLI INT

Num. intervento CUI	Cod. Int. Amm.ne	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare inizio alle procedure di affidam.to	Respon. del Procedimento	lotto funz.le	lavoro complesso	codice ISTAT			Localizz.ne codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosett intervento	Des
							Reg.	Prov.	Com.				
01375 71036													

SCHEDA D - ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Num. intervento CUI	Cod. Int. Amm.ne	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare inizio alle procedure di affidam.to	Respon. del Procedimento	lotto funz.le	lavoro complesso	codice ISTAT			Localizz.ne codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descizione dell'intervento	Livello di priorità	1° anno	2° anno	3° anno	Stima dei costi Totale	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'interv.to	Apporto di capitale privato	
							Reg.	Prov.	Com.											Importo	Tipologia
								1 120		120		50									
01375710363201800029	29	G77H18001020003	2021	Rossi	N	N	008	036	023	ITH54	2 0 3963 206995104c17304cm7233.922 50.4c23922			f	0.119362.7509963 206595104cm 1000 233.922 705 4 re f Q q 0.						

SCHEDA D - ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

			Annualità nella quale si prevede di dare inizio alle procedure di affidam.to				codice ISTAT											Apporto di capitale privato
Num. intervento CUI	Cod. Int. Amm.ne	Codice CUP	lotto n	Respon. del Procedimento	lotto funz.le	lavoro complesso	Reg.	Prov.	Coo									

SCHEDA D - ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

			Annualità nella quale si prevede di dare inizio alle procedure di affidam.to				codice ISTAT												Apporto di capitale privato
Num. intervento CUI	Cod. Int. Amm.ne	Codice CUP		Respon. del Procedimento	lotto funz.le	lavoro complesso	Reg.	Prov.	Com.	Localizz.ne codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosett							

SCHEDA D - ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

codice ISTAT	Apporto di capitale privato

SCHEDA D - ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

codice ISTAT

Apporto di capitale privato

SCHEDA D - ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

			Annualità nella quale si prevede di dare inizio alle procedure di affidam.to				codice ISTAT												Apporto di capitale privato	
Num. intervento CUI	Cod. Int. Amm.ne	Codice CUP		Respon. del Procedimento	lotto funz.le	lavoro complesso	Reg.	Prov.	Com.	Localizz.ne codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettorevento	Descizione dell'intervento	Livello di priorità	1° anno	2° anno	3° anno	Stima dei costi Totale	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'interv.to	Importo	Tipologia

SCHEDA E - ELENCO DEGLI INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	Descizione dell'intervento	Responsabile del Procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (tab. E.2)	centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si intende delegare la procedura di affidamento	
											codice AUSA	denominazione
01375710363201800001	G47H18001400003	SP467 - da Fiorano a Maranello - pavimentazione in slurry-seal	Rossi	300	300	MIS	2	S	non necessaria	SC	0000179071	Amministrazione Provinciale di Modena

01375710363201800002 G17H18001230003

centrale di committenza o soggetto
aggregatore al quale si intende
delegare la procedura di

9 - Programma biennale degli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 40.000 euro e pari o superiore a 1.000.000 euro relativo al periodo 2019-2020

L’art. 21 del D.lgs. 50/2016 ha previsto la programmazione obbligatoria degli acquisti di beni e servizi di importo unitario pari o superiore a 40.000 euro, da effettuarsi attraverso l’azione di un “Programma biennale degli acquisti di beni e servizi” nel cui ambito devono essere individuati i bisogni che eventualmente possono essere soddisfatti con capitali privati.
Per i beni e servizi informatici e di connettività, le amministrazioni pubbliche devono tener conto del “Piano triennale per l’informatica elaborato” dall’Agenzia per l'Italia digitale (Agid) in base alle disposizioni introdotte dall’art. 1, comma 513, della legge 208/2015, che al momento non è ancora stato emanato. Entro il mese di ottobre di ciascun anno, le pubbliche amministrazioni devono comunicare al tavolo dei soggetti aggregatori, di cui all’art. 9, comma 2, del D.L. 66/2014, convertito in legge 89/2014, l’elenco delle acquisizioni di forniture e servizi di valore superiore a un milione di euro per l’inserimento nella programmazione biennale dei predetti soggetti.
Il Programma biennale degli acquisti di beni e servizi per il periodo 2019-2020 si intende approvato con il medesimo atto che approva il DUP.
Il documento sottostante si basa sulle esigenze manifestate dai Dirigenti competenti che rispondono al principio del buon funzionamento degli uffici e della continuità nell'erogazione dei servizi
Di seguito si riporta il Programma biennale elaborato utilizzando le schede A e B previste dal D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018. La scheda C sarà oggetto di compilazione l'anno prossimo.
.

ALLEGATO II - SCHEDA A : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2019/2021

DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI MODENA

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria		Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	983.700,00	9f2 2 6 0 8 n d 8 . 3 3 3 6 7 2 4 8 6 . 9 2 l d 2 3 6 0 8 3 4 8 7 - 2 'P 8	

ALLEGATO II - SCHEDA B : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2019/2020

5TIMTIMTIMTIMTIMTIMTIME6062 47(DE(T)9.96 2 47(CO)-5T /T1_2T)9.96 2

ALLEGATO II - SCHEDA B : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2019/2020

STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO	Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si farà

[redacted]ROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2019/2020

														STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO				Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si farà ricorso per l'espletamento della procedura di affidamento (9)	

ALLEGATO II - SCHEDA B : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2019/2020

N. intervento CUI (1)	Cod. Fisc. Amm.ne	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affid.to	Acquisto compreso nell' importo compl.vo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi	lotto funzionale									STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO				Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si farà ricorso per l'espletamento della procedura di affidamento (9)	

ALLEGATO II - SCHEDA B : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2019/2020

														STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO	**Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si farà ricorso per l'espletamento della procedura di affidamento (9)**

10 – Piano triennale del fabbisogno del personale

Premessa

Attraverso la relazione allegata al rendiconto di gestione per l'anno 2017 il Collegio dei Revisori dei Conti ha evidenziato:
- il conseguimento del saldo non negativo in termini di competenza tra entrate finali e spese finali per l'anno 2017;
Con riferimento al saldo non negativo dell'anno 2018 restano fermi, per gli enti locali, gli obblighi di monitoraggio e di certificazione di cui ai commi da 469 a 474 del citato articolo 1 della legge n. 232 del 2016. Resta ferma l'applicazione delle sanzioni in caso di mancato conseguimento del saldo non negativo dell'anno 2017, accertato ai sensi dei commi 477 e 478 del medesimo articolo 1 della legge n. 232 del 2016.
A tal fine si evidenzia che la circolare 6/2014 della Ragioneria generale dello Stato afferma che e misure di carattere sanzionatorio per gli enti inadempienti al patto di stabilità interno si applicano nell'anno successivo a quello dell'inadempienza.
- la riduzione della spesa del personale ai sensi dell'art. 1, c. 557 della legge 27 dicembre 2006 n. 296 e successive modificazioni con riferimento alla media del triennio 2011-2013;
- il rispetto del parametro contenuto nell'art. 9, c. 28 del D.L. 30 maggio 2010, n. 78 , che per le province ai sensi della disposizione speciale contenuta nell'art. 1 comma 847 della legge 205/2017 è pari al 25% della spesa sostenuta per lavoro flessibile nel 2009.
Si dà inoltre atto:
– del rispetto dei limiti costituiti dal rapporto medio dipendenti/popolazione previsto dal D.M. 10 aprile 2017 che per la classe demografica della Provincia di Modena è previsto in 1/822 e pertanto i dipendenti dell'ente non possono superare indicativamente le 850 unità;
- con atto del Presidente n. 181 del 21/11/2018 è stato dato atto dell'esito infruttuoso della procedura di rilevazione delle eccedenze ai sensi di quanto previsto dall'art. 33 del decreto legislativo 165/2001;
- che l'ente ha trasmesso entro il termine perentorio del 31/3/2018 ai sensi dell'art. 1 comma 470 della legge di bilancio 2017 la certificazione del saldo 2017 al Ministero Economia e Finanze – Dipartimento della Ragioneria dello Stato acquisito al protocollo dell'ente sopra citato con n. 48664 del 28/3/2018;
- che l'ente è in regola con gli obblighi della gestione e certificazione dei crediti attraverso l'apposita piattaforma informatica ai sensi dell'art. 9 del D.L. 185/2008;
– che con atto del Presidente n. 210 del 19/12/2018 la Provincia di Modena ha approvato il Piano triennale delle azioni positive 2019-2021, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 198/2006;
– che con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 28 del 27/4/2018 è stato approvato il Rendiconto della gestione 2017 ed è stato attestato l'obiettivo di Pareggio di Bilancio 2017;
– che con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 15 del 19/03/2018 è stato approvato il Bilancio pluriennale 2018/2020;
– che con atto del Presidente n.67 del 18/05/2018 è stato approvato il Piano esecutivo di gestione comprensivo del Piano della Performance per l'anno 2018;
– che con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 93 del 28/09/2018 è stato approvato il Bilancio Consolidato dell'esercizio 2017.

comma 19 prevede, per gli enti locali, l’adeguamento dei propri ordinamenti ai principi suddetti finalizzandoli alla riduzione programmata delle spese di personale;

-

del 100% della spesa dei cessati dell'anno 2018 per poter procedere alla programmazione triennale del personale o piano triennale del fabbisogno di personale.

L'art. 1 comma 889 della legge di bilancio 2019 conferma l'impianto sopra descritto.

LIMITI DOTAZIONE ORGANICA

L'art. 1 comma 844 della legge 205/2017 afferma come ferma restando la rideterminazione delle dotazioni organiche nei limiti di spesa di cui all'articolo 1, comma 421, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, ai fini del ripristino delle capacità di assunzione, le città metropolitane e le province delle regioni a statuto ordinario definiscono un piano di riassetto organizzativo finalizzato ad un ottimale esercizio(l)-2(l)-12(a)4(ne)4(ia)4(-1(e)4(r)3(one)4(,)-70(i4(bbi)-2(ond-2(a)4(z)es)-1(opr)-2(z)4(z)-6(a

LIMITE SPESA DI PERSONALE

Il comma 557 quater della legge 296/2006 ha previsto per effetto di una norma successiva (D.L. 90/2014) che ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore

capacità assunzionali piano triennale 2019/2021

Categoria	tabellare iniziale (13 mensilità)	ind. (Comparto carico bilancio, Qualifica) (12 mensilità)
cat. A	**18.482,72**	**101,64**
cat. B	**19.536,91**	**109,32**
cat. B3	**20.652,45**	**44,76**
cat. C	**22.039,41**	**52,08**
cat. D	**23.980,09**	**59,40**
cat. D3	**27.572,85**	**59,40**
DIR	**43.625,66**	**11.533,17**

CESSATI ANNO 2018

DIPENDENTI

					Importi		
cessato/a dal	cat.	ore	tabellare iniziale (13 mensilità)	indennità (Comparto carico bilancio, qualifica) (12 mensilità)	Tot. FISSE	oneri riflessi	Totale
01/03/2018	B3	36	20.652,45	44,76	20.697,21	7.244,02	27.941,23
02/04/2018	B1	36	19.536,91	109,32	19.646,23	6.876,18	26.522,41
01/09/2018	B3	36	20.652,45	44,76	20.697,21	7.244,02	27.941,23
05/11/2018	D3	36	27.572,85	59,40	27.632,25	9.671,29	37.303,54
05/11/2018	D3	36	27.572,85	59,40	27.632,25	9.671,29	37.303,54
01/01/2018	B1	36	19.536,91	109,32	19.646,23	6.876,18	26.522,41
					135.951,38	47.582,98	**183.534,36**

DIRIGENTI nessuno

La capacità assunzionale derivante dalle cessazioni del personale a tempo indeterminato con eccezione dei trasferimenti per mobilità ai sensi dell'art. 30 del D.LGS. 165/2001 è pari ad euro 183.534,36

PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE 2019/2021 CON CAPACITA' ASSUNZIONALI 2019 AI SENSI DELL'ART. 6 DEL DECRETO LEGISLATIVO 165/2001 E DELL'ART. 39 COMMA 1 DELLA LEGGE 27/12/1997 N.449

COMPARTO:

PROGRAMMAZIONE DELLE POSIZIONI DI LAVORO ESERCITABILI CON LA MODALITA' DEL TELELAVORO:

Nelle more dell'adozione dello specifico regolamento attuativo delle direttive emanate dal Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione in tema di “smart working” si elencano le posizioni esercitabili in via transitoria con le modalità del telelavoro:

AREA LAVORI PUBBLICI
–n. 2 posizioni di Istruttore amministrativo cat. C
–n. 1 posizione di Istruttore tecnico geometra cat. C
–n. 1 posizione di Applicato terminalista cat. B3

AREA DELEGHE
(presa d'atto delle posizioni di lavoro occupate da dipendenti regionali distaccati ai sensi della legge regionale 13/2015 che vengono attivate dalla Regione Emilia-Romagna)
–n. 6 posizioni

SERVIZIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA TERRITORIALE E CARTOGRAFICA
–n. 1 posizione di Istruttore sistemi informativi territoriali cat. C

AREA AMMINISTRATIVA
–n. 1 posizione di Funzionario relazioni internazionali cat. D3
–n. 1 posizione di Funzionario statistico cat. D3
–n. 1 posizione di Funzionario contabile cat. D3
–n. 1 posizione di Istr.direttivo sistemi gestionali cat. D1
–n. 1 posizione di Istr. Addetto infocenter cat. C

PROGRAMMAZIONE MANSIONI SUPERIORI

Ai sensi di quanto previsto dal CCNL 14/9/2000 le mansioni superiori possono essere conferite esclusivamente in sostituzioni di dipendenti assenti o su vacanza del posto. In quest'ultimo caso nei limiti di sei messi prorogabile ad ulteriori sei nel caso siano state attivate le procedure per la copertura del posto.
Si ritiene di adottare i seguenti principi e criteri nel caso di assenza di dipendente, ulteriori rispetto a quanto previsto dal CCNL:
–rotazione tra più dipendenti
–attribuibili in caso di assenze pari o superiori a due mesi
–attribuibili di norma a dipendente appartenente allo stesso servizio del dipendente assente (criterio estendibile anche in casi di vacanza del posto).

Le mansioni superiori possono essere assegnate nel limite dei seguenti budget anno 2019:

area AMMINISTRATIVA euro 8.861,06
area LAVORI PUBBLICI euro 6.897,86.

PIANO TRIENNALE FABBISOGNO PERSONALE

Si evidenzia di seguito il costo per categoria da prendere in considerazione ai fini della programmazione del personale del comparto:

CAT. B1 26.522,41
CAT. B3 27.941,23
CAT. C 29.823,51
CAT. D 32.453,31

Si intende procedere pertanto all'assunzione delle seguenti unità di personale che in prevalenza sono destinate alle attività in materia di viabilità ed edilizia, edilizia scolastica relativamente alle figure ad alto contenuto tecnico-professionale di ingegneri, architetti, geometri, tecnici della sicurezza ed esperti in contrattualistica pubblica e in appalti pubblici (testo integrato dal comma 889 della legge di bilancio 2019) che incidono sulle capacità assunzionali dell'ente:
n. 2 Operatori sicurezza e sorveglianza stradale cat. B1..... costo euro 53.044,82 (Area lavori pubblici)
n. 1 Capo squadra viabilità segnaletica officina cat. B3….....costo euro 27.941,23(Area lavori pubblici)
n. 1 Istruttore amministrativo cat. C.....costo euro 29.823,51(Area lavori pubblici)
n. 1 Istruttore direttivo ingegnere cat. D.....costo euro 32.453,31(Area lavori pubblici)
n. 1 Istruttore direttivo amministrativo cat. D.....costo euro 32.453,31(Area amministrativa)
TOTALE.....costo euro 175.716,18

Le modalità di assunzione verranno definite con atto del Presidente successivo all’approvazione definitiva del DUP, così come le riserve ad applicare ai sensi di legge, anche in relazione al decreto attuativo del Ministro della Funzione pubblica che dovrà disciplinare ai sensi di quanto previsto dalle legge di bilancio 2019 le procedure semplificate di assunzione entro il 28 febbraio 2019, fermo restando che dovrà essere attivate le procedure propedeutiche previste dagli art. 30 e 34bis del decreto legislativo 165/2001.

11 - Piano 2018 delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

L'art. 58 comma 1 Legge n. 133/2008 dispone che "*Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, province, comuni e altri enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione*".
La norma chiede quindi agli enti locali di svolgere un'attività di ricognizione e catalogazione del proprio patrimonio immobiliare, con l'obiettivo di deciderne la destinazione, considerando che attraverso un razionale sfruttamento dei propri beni a ciascun ente potrebbe creare le condizioni paz-6(poaz)-1(i

imposti dalla Soprintendenza in merito ai suoi futuri utilizzi.
Persistendo comunque la volontà dell’ente di procedere alla sua alienazione, nel corso dell’annualità 2018 sono stati compiuti, senza successo, due nuovi tentativi di alienazione a mezzo asta pubblica (03/05/2018 e 20/09/2018).

- l'immobile n. 6, in passato adibito a sede di uffici provinciali, è attualmente inutilizzato dall’ente provinciale. Avendo ottenuto la necessaria autorizzazione all'alienazione da parte della competente Soprintendenza Regionale, la Provincia di Modena ha esperito nel corso dell’anno 2018 due tentativi di alienazione a mezzo asta pubblica, risultati però infruttuosi (03/05/2018 e 20/09/2018).
  Questi esperimenti d’asta hanno coinvolto insieme l’immobile n. 4 e l’immobile n. 6, nella convinzione che la vendita di questi immobili di fatto contigui e situati in una posizione particolarmente appetibile del centro storico di Modena, avrebbe aumentato la loro appetibilità per il mercato immobiliare.
  Anche per questo immobile si conferma la volontà dell’ente di procedere alla sua alienazione, quindi nel corso dell’annualità 2019 sarà esperito un nuovo tentativo di alienazione a mezzo asta pubblica.

- i beni in Comune di Savignano s/P (immobili n. 7 e n. 13) versano in un pessimo stato manutentivo; la Provincia di Modena, congiuntamente ad ACER Modena che ha nel corso degli anni passati avuto la gestione dell’alloggio ERP del 1° piano, valuta conveniente la loro alienazione, anche considerando che l'ente provinciale non ha la disponibilità delle risorse economiche necessarie per provvedere alla ristrutturazione totale del fabbricato.
  Nell’alienazione sarebbe incluso anche l’adiacente terreno denominato “Molo Masi”.
  Il Comune di Savignano S/P, interpellato in merito ad un possibile acquisto dell’immobile per finalità pubbliche, si è dichiarato non interessato alla sua acquisizione.
  Ad avvenuta conclusione della procedura di verifica dell’interesse culturale ex art. 12 del D.Lgs. n. 42/2004, si provvederà all’esperimento di un tentativo di alienazione a mezzo asta pubblica(s)-1(i)-20(M)-2(ode)4(na)4(un)-70(p)-2-3(E)1

- il complesso immobiliare di cui al n. 17 include il Castello di Montegibbio, 3 adiacenti fabbricati urbani, il parco, il bosco e un podere rustico; la Provincia di Modena detiene una quota del 25% dell’intero complesso. Sono attualmente in corso con il Comune di Sassuolo specifici accordi per addivenire alla cessione della quota di proprietà dell’ente provinciale, in esecuzione di una vecchissima deli(c)4cch10(i)-2(s)-1o(i)62(di)-2( )2a0(i)-2(i)-2((c)o2(s)-14(r)3(ovi)-2(nc)

Complesso “Ex Caserma Fanti” di Modena Via Saragozza nn 105-109-111 – Modena	C.F. Fg. 143 mapp. 463 sub. 1 e 2	B/1	
	C.F. Fg. 143 mapp. 466 sub. 1	area urbana	
Ex Palazzina di PS viale Rimembranze n. 12 – Modena	C.F. Fg. 143 mapp. 464 sub. 7 (proprietà Provincia di Modena)	B/4	
	C.F. Fg. 143 mapp. 464 sub. 8 (proprietà Comune di Modena)	B/4	

12 - Indirizzi generali in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza

In applicazione a quanto disposto nella L. 190/2012 - art. 1 comma 8, così come modificato dal D.lgs n. 97/2016, art. 41 lett. g, costituisce obiettivo strategico dell'Amministrazione, la riduzione del livello di rischio di corruzione sia all'interno della struttura organizzativa dell'ente, che nell'ambito dell'attività da questo posta in essere.

2) Prosecuzione dell' attività di controllo successivo di regolarità amministrativa e **attuazione degli strumenti di prevenzione dell'illegalità**.

Il sistema dei controlli interni e, soprattutto, il controllo successivo di regolarità amministrativa, è funzionale a garantire la legalità dell'agire amministrativo contestualmente ad ulteriori strumenti di prevenzione dell'illegalità.

Il controllo si incentra su quanto stabilito nel Piano Operativo dei Controlli Interni di regolarità amministrativa predisposto con atto del Segretario Generale prot n° 11434 del 20 Marzo 2017, e avviene in modo stratificato in quanto si è stabilito di sottoporre a verifica in una percentuale minima del 10%, tutti i registri delle determine e, ad un controllo ulteriore i registri con un numero di provvedimenti superiore a 150 (*centocinquanta*) in almeno uno dei due semestri dell'anno, focalizzato sugli atti e procedimenti per i quali il rischio di una violazione normro

gara e contratti.
Si è raccomandato inoltre di evitare nella esecuzione di lavori o nella prestazione di servizi o forniture ogni forma di frazionamento, che possa costituire una forma di elusione del limite di valore economico previsto per le procedure negoziate. In tal senso è necessario monitorare la rotazione degli affidatari, specificando in caso contrario la sussistenza delle motivazioni di carattere eccezionale per le quali si ricorre più volte al medesimo fornitore
Si è suggerito nell' ambito dell'affidamento di lavori servizi e forniture, di prestare maggiore attenzione agli eventuali passaggi sul mercato elettronico per la verifica dei potenziali affidatari esplicitando meglio le ragioni per le quali in qualche caso ci si discosta dall' affidamento tramite mercato elettronico.
Infine, nelle determine di approvazione delle perizie di variante che superano il 5% dell'importo contrattuale iniziale, si è ricordato, in coerenza con il Piano Anticorruzione dell'ente, di attenzionare i passaggi tra R.U.P e Dirigenti firmatari della determina.
L'applicazione effettiva di queste raccomandazioni dovrà essere monitorata nel corso del 2019 in

13 - Incarichi

Previsione del ricorso a incarichi, collaborazioni e consulenze come previsto dall'art.46 della Legge n. 133/2008

ANNI 2019 - 2021

Limiti di spesa per incarichi e collaborazioni annuali per Aree (in migliaia di euro)

Area	**€**
Area 2) Amministrativa	15
Area 6) Lavori Pubblici	70
di cui	
Avvocatura:	20
Totale	85

I suddetti limiti di spesa per aree non comprendono:
- gli incarichi tecnici conferiti dall'area LL.PP. ai sensi del D.Lgs 50/2016.
- gli incarichi di tipo occasionale (ad es. docenze) inferiori ai 5.000 euro netti.

Gli incarichi tecnici dell'Area Lavori Pubblici (se non connessi ad una singola opera pubblica) e gli incarichi occasionali concorrono tuttavia al rispetto del limite complessivo relativo a spese per incarichi, collaborazioni e consulenze, fissato nella misura del 5% delle spese di parte corrente del bilancio di previsione 2019-2021 della Provincia di Modena.

14 - Piano Triennale 2018 - 2020 di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, autovetture e beni immobili ai sensi dell'ex art. 2 commi 594 e seguenti della L. 244/2007

Premessa

La legge 244 del 2007 (Legge Finanziaria 2008) prevede che le Amministrazioni Pubbliche di cui all'articolo 1, co. 2, del D.Lgs. 165 del 2001 – al fine del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture – adottino piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di (art. 2, comma 594):

a) dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;

b) autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;

c) beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Detti piani, ai sensi del successivo comma 595, devono indicare, inoltre, "le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso, individuando, nel

Si espongono di seguito, quindi, le misure in relazione agli elementi sopra individuati.

virtualizzazione di più server logici in singoli server fisici. Attualmente l'Ente ha in dotazione 23 server di tipo rack, 42 server virtualizzati (linux e windows), 5 apparati di storage tipo Nas, 30 apparati attivi di rete (router e switch).

- razionalizzazione dei punti di collegamento alla rete MAN in relazione al trasferimento delle funzioni agli enti regionali.

Vengono assegnati i cellulari ai seguenti soggetti:

- Direttori d’Area;
- Assistenti di zona;
- Vigili Provinciali.

Ai dirigenti di Servizio, così come ai funzionari, può essere assegnato un apparecchio cellulare in considerazione delle mansioni svolte al di fuori della sede e del normale orario di ufficio.

Le valutazioni in merito all’assegnazione dei cellulari devono tenere in considerazione i principi di razionalizzazione e di contenimento della spesa.

E’ prevista inoltre l’assegnazione di cellulari ad uso collettivo da assegnare a favore dei dipendenti responsabili della manutenzione o che svolgano mansioni in orari particolari soggetti a reperibilità.

L’utilizzo del telefono cellulare di servizio assegnato ad personam per telefonate e sms personali è consentito solo avvalendosi della fatturazione separata con contratto di tipo dual billing, anteponendo al numero da chiamare il codice che permette gli addebiti dei costi.

L'attività di razionalizzazione ha comportato la progressiva sostituzione delle utenze di servizio con utenze ricaricabili e la cessazione di utenze dati non utilizzate.

Il traffico generato dall’uso dei cellulari e delle usb card viene sottoposto a moni(opos(f)31(ot)-2(t)h1)4(a)d0(e)4
uov1(o de)4(i)-2o(a)4(t)-2((e)32(n)-60(de)4(de)1(n'-10(g)10ne)4(nz)-6i)10(,)-nCnzpoezmenz4nss4nè4nnzno,ndt

disponibilità finanziarie lo permetteranno, e una redistribuzione delle autovetture verso quei servizi il cui fabbisogno di mobilità risulti significativo.

4. Beni immobili ad uso abitativo o di servizio

Gli immobili ad uso abitativo di proprietà della Provincia di Modena rientrano nella loro totalità nella sfera ERP (edilizia residenziale popolare), e la loro gestione è affidata ad ACER (Azienda Casa Emilia Romagna) della Provincia di Modena in forza di un contratto di concessione di servizio, siglato anche da numerosi altri enti locali della Provincia, tra i quali il Comune di Modena. ACER cura l'assegnazione degli alloggi, la riscossione dei canoni di affitto e la manutenzione ordinaria e straordinaria degli appartamenti, ai sensi della L.R. n. 24 del 2001.

I proventi da canoni di affitto che residuano, al netto dei costi di gestione, sono destinati ai sensi dell'art. 36 della stessa L.R. n. 24/2001.

La lista degli appartamenti ad uso abitativo è la seguente.

Ubicazione	Destinazione
Castelfranco Emilia (Mo), via Crespellani 12	4 alloggi
Modena, via Bellinzona 17	6 alloggi + 4 autorimesse
Modena, via Margherita Hack 30	19 alloggi + 19 posti auto coperti + 19 cantine
Savignano S/P (Mo), via Cassino 60	1 alloggio
Sestola (Mo), Corso Umberto I, 150	8 alloggi e 1 autorimessa

Il dettaglio del totale della spesa sostenuta per affitti passivi nel 2018 (da pubblicare al 01/01/2019 sul sito istituzionale della Provincia – sezione “Amministrazione trasparente” ai sensi dell’art. 97bis del DL n. 1/2012, convertito in Legge 24.03.2012 n. 27) viene riportato nella tabella di seguito.

FINALITA' DI UTILIZZO	Superficie in mq	UBICAZIONE	Tipo contratto	CANONE ANNUO* (iva compresa)	NOTE
Uffici Politiche del Lavoro e Formazione Professionale e Centro per l'Impiego di Modena	3.200	Modena - via delle Costellazioni n. 180	locazione	€ 304.243,31	di cui € 115.433,63 pagati con contributo Comune Modena
Noleggio pareti mobili divisorie		Modena - via delle Costellazioni n. 180	locazione		

[redacted]

Per il triennio 2019-2021 si continuerà a perseguire una politica di contenimento, ove possibile, degli spazi locati e/o dei canoni pagati, anche a completamento della riorganizzazione scaturita dal processo di riordino delle province (L.56/2014 e LR 3/2015).

Per quanto concerne gli immobili suscettibili di valorizzazione e razionalizzazione in quanto non più strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, si rinvia a quanto previsto nel Piano 2019-2021 delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari della Provincia di Modena ai sensi dell'art. 58, comma 1, della Legge n. 133/2008 inserito nel presente DUP 2019-2021.

Il resto del patrimonio immobiliare (escluse le infrastrutture) è costituito in larga parte da immobili destinati a edifici scolastici di istruzione secondaria superiore, di proprietà della Provincia o dati in uso a titolo gratuito alla Provincia in forza della Legge 23/1996.